

# AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"

Sede in Cremona – Via Brescia n. 207

Capitale Sociale versato Euro 832.468,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cremona

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93042130190

Partita IVA: 01310740194 - N. Rea: 160734

## Bilancio al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.316	10.542
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	174.254	17.910
7) Altre	287.829	86.603
Totale immobilizzazioni immateriali	472.399	115.055
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	29.360	26.402
2) Impianti e macchinario	133.732	105.287
3) Attrezzature industriali e commerciali	259.583	280.241
4) Altri beni	330.328	432.917
Totale immobilizzazioni materiali	753.003	844.847
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.225.402</b>	<b>959.902</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	236.085	217.676
Totale rimanenze	236.085	217.676

*II) Crediti*

## 1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.991	1.506.983
Totale crediti verso clienti	1.455.991	1.506.983

## 5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	121.612	80.992
Totale crediti tributari	121.612	80.992

## 5-ter) Imposte anticipate

	108.245	95.857
--	---------	--------

## 5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.267.171	1.668.359
Totale crediti verso altri	1.267.171	1.668.359

Totale crediti	2.953.019	3.352.191
----------------	-----------	-----------

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.*

Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0	0
--	---	---

*IV - Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	5.063.448	5.616.685
3) Danaro e valori in cassa	1.203	883
Totale disponibilità liquide	5.064.651	5.617.568

<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.253.755</b>	<b>9.187.435</b>
-------------------------------------	------------------	------------------

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>19.603</b>	<b>21.061</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.498.760</b>	<b>10.168.398</b>
----------------------	------------------	-------------------

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I – Capitale	832.468	832.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	4.233.095	4.161.597
Totale altre riserve	4.233.095	4.161.597
VII - Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	203.497	111.497
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	205.741	492.076
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.474.801</b>	<b>5.597.638</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	123.237	130.923
4) Altri	56.000	62.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>179.237</b>	<b>192.923</b>
<b>C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.529.580	1.961.920
Totale debiti verso fornitori (7)	1.529.580	1.961.920
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.709	218.881
Totale debiti tributari (12)	305.709	218.881

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	779.998	787.141
Totale debiti v/istituti di previdenza e di sic. sociale (13)	779.998	787.141
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.391	1.359.863
Totale altri debiti (14)	1.189.391	1.359.863
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>3.804.678</b>	<b>4.327.805</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>40.044</b>	<b>50.032</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.498.760</b>	<b>10.168.398</b>

### CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.696.530	21.529.471
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	499.420	490.100
Totale altri ricavi e proventi	499.420	490.100
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.195.950</b>	<b>22.019.571</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.716.049	1.650.807
7) Per servizi	6.465.909	6.362.316
8) Per godimento di beni di terzi	88.512	96.681
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.541.503	9.243.013
b) Oneri sociali	3.183.153	3.081.320
e) Altri costi	130.087	129.082
Totale costi per il personale	12.854.743	12.453.415
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.908	65.715

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.164	327.083
d) Svalutazione crediti attivo circ. e disponibilità liquide	67.574	15.440
Totale ammortamenti e svalutazioni	505.646	408.238
11) Var. rimanenze di mat. prime, sussid., consumo e merci	-18.409	527
12) Accantonamenti per rischi	0	6.000
14) Oneri diversi di gestione	289.835	344.964
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.902.285</b>	<b>21.322.948</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>293.665</b>	<b>696.623</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.308	61.396
Totale proventi diversi dai precedenti	1.308	61.396
Totale altri proventi finanziari	1.308	61.396
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.308</b>	<b>61.396</b>
<b>D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. E PASS. FINANZ.:</b>		
<b>Tot. rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>294.973</b>	<b>758.019</b>
20) Imposte sul reddito dell'es., correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	116.082	253.781
Imposte differite e anticipate	-26.850	12.162
Tot. imposte sul reddito dell'es., correnti, diff. e anticipate	89.232	265.943
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>205.741</b>	<b>492.076</b>

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
f.to Dott. Emilio Arcaini*

# **AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"**

Sede in Cremona – Via Brescia n. 207

Capitale Sociale versato Euro 832.468,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CREMONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93042130190

Partita IVA: 01310740194 - N. Rea: 160734

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., compatibilmente con la particolare natura giuridica dell'ente "Azienda Speciale Comunale".

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, introdotto come documento obbligatorio, anche il Rendiconto Finanziario ed ha modificato in parte gli schemi di bilancio, i criteri di valutazione e il contenuto della nota integrativa.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la

conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per le spese di manutenzione straordinaria e quelle effettuate sui beni di terzi, la valutazione indicata in bilancio e le procedure di ammortamento adottate tengono conto di un'utilità stimata rispettivamente in 33 e 6 o 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o, nel caso di beni pervenuti gratuitamente, al valore indicato nei relativi atti già citati nelle Note Integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al

momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 12,50% - 15% - 20%

Attrezzatura varia, tecnica e sanitaria: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi e macchine ufficio ordinarie: 10% - 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di merci, rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia, sono iscritte in bilancio all'ultimo costo di acquisto (Fifo), il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Strumenti finanziari derivati**

L'azienda non ha in essere strumenti finanziari derivati.



## **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Detto valore è stato determinato appostando anche uno specifico fondo svalutazione dei crediti esistenti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, ciò anche tenuto conto della previsione di imputazione nelle dichiarazioni fiscali dei futuri esercizi di componenti positive di reddito già civilisticamente rilevate e fiscalmente rinviate.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 14/a C.C., si evidenzia che si è provveduto

all'iscrizione in Bilancio delle imposte differite relative a contributi straordinari, contabilizzati secondo il criterio di competenza, per i quali la tassazione è rinviata all'atto dell'effettiva riscossione (criterio di cassa) ai sensi dell'art. 88 del TUIR.

Sempre in tale posta di bilancio è stato anche iscritti:

- a) un Fondo imposte differite determinato per effetto della tassazione futura delle somme che saranno incassate dalla liquidazione dei beni mobili ed immobili dell'eredità del Sig. Luciano Somenzi ed indirettamente della sua sorella Lucia, che nel proprio testamento ha devoluto il 90% di quanto verrà realizzato dalla vendita di tutti i suoi beni all'Azienda Speciale con vincolo di investimento in strutture ed arredi;
- b) un Fondo imposte differite per effetto della tassazione residua futura delle donazioni ricevute nel corso dell'anno 2017 finalizzate alla realizzazione di opere volte a ottimizzare i servizi offerti agli ospiti.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non esiste in bilancio alcun accantonamento a tale titolo, vista la natura pubblicistica del contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **Valori in valuta**

Non esistono valori in valuta da iscrivere in bilancio.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti da iscrivere in bilancio a tale titolo vista la particolare natura dell'azienda Speciale.

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 472.399 (€ 115.055 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.542	17.910	86.603	115.055
Valore di bilancio	10.542	17.910	86.603	115.055
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.112	407.701	302.796	718.609
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-251.357	0	-251.357
Ammortamento dell'esercizio	8.338	0	101.570	109.908
Totale variazioni	-226	156.344	201.226	357.344
Valore di fine esercizio				
Costo	10.316	174.254	287.829	472.399
Valore di bilancio	10.316	174.254	287.829	472.399

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

##### *Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 287.829 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Oneri pluriennali	8.066	-8.066	0
	Manutenzioni da ammortizzare su beni di terzi	5.893	-305	5.588
	Costi per migliorie su beni di terzi	72.644	209.597	282.241
Totale		86.603	201.226	287.829

I valori sono indicati al netto della quota di ammortamento dell'esercizio 2018.

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 753.003 (€ 844.847 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.792	543.938	2.114.842	2.350.262	5.036.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.390	438.651	1.834.601	1.917.345	4.191.987
Valore di bilancio	26.402	105.287	280.241	432.917	844.847
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.039	74.884	83.884	71.594	236.401
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	81	0	81
Ammortamento dell'esercizio	3.081	46.439	104.461	174.183	328.164
Totale variazioni	2.958	28.445	-20.658	-102.589	-91.844
Valore di fine esercizio					
Costo	33.831	618.822	2.126.226	2.405.798	5.184.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.471	485.090	1.866.643	2.075.470	4.431.674
Valore di bilancio	29.360	133.732	259.583	330.328	753.003

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### ***Composizione della voce "Altri beni"***

La voce "Altri beni" pari a € 330.328 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	347.876	-100.962	246.914
	Macchine d'ufficio elettroniche	71.121	2.350	73.471
	Automezzi	13.920	-3.977	9.943
Totale		432.917	-102.589	330.328

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del codice civile, si osserva che non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del codice civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

## Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del codice civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 236.085 (€ 217.676 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	217.676	18.409	236.085
Totale rimanenze	217.676	18.409	236.085

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.953.019 (€ 3.352.191 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.788.608	0	1.788.608	332.617	1.455.991
Crediti tributari	121.612	0	121.612		121.612
Imposte anticipate			108.245		108.245
Verso altri	1.267.171	0	1.267.171	0	1.267.171
Totale	3.177.391	0	3.285.636	332.617	2.953.019

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.506.983	-50.992	1.455.991	1.455.991	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.992	40.620	121.612	121.612	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.857	12.388	108.245			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.668.359	-401.188	1.267.171	1.267.171	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.352.191	-399.172	2.953.019	2.844.774	0	0

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

In merito alla voce "crediti verso altri" esposto in Bilancio per un importo complessivo di € 1.267.171, si precisa che in tale voce è compreso il residuo del credito di € 1.039.091, ancora da realizzare, derivante dalle disposizioni testamentarie volute dal Sig. Somenzi Luciano, il quale nel devolvere il 90% del suo patrimonio personale a favore dell'Azienda Speciale, ha disposto che tale patrimonio venga liquidato dagli esecutori testamentari e che le relative somme realizzate vengano investite per la costruzione e/o l'arredo di una struttura immobiliare dell'Azienda.

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.455.991	1.455.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.612	121.612
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.245	108.245
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.267.171	1.267.171
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.953.019	2.953.019

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.064.651 (€ 5.617.568 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.616.685	-553.237	5.063.448
Denaro e altri valori in cassa	883	320	1.203
Totale disponibilità liquide	5.617.568	-552.917	5.064.651

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.603 (€ 1.061 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.210	-13.210	0
Risconti attivi	7.851	11.752	19.603
Totale ratei e risconti attivi	21.061	-1.458	19.603

### *Composizione dei risconti attivi:*

	Descrizione	Importo
	Telefoniche	878
	Tassa circolazione automezzi	475
	Manutenzione e assistenza varia	4.642
	Altri risconti	13.608
Totale		19.603

## Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.474.801 (€ 5.597.638 ne precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	832.468	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.161.597	0	400.076	0
Totale altre riserve	4.161.597	0	400.076	0
Utili (perdite) portati a nuovo	111.497	0	92.000	0
Utile (perdita) dell'esercizio	492.076	0	-492.076	0
Totale Patrimonio netto	5.597.638	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		832.468
Altre riserve				
Varie altre riserve	328.578	0		4.233.095
Totale altre riserve	328.578	0		4.233.095
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		203.497
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	205.741	205.741
Totale Patrimonio netto	328.578	0	205.741	5.474.801

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti, tenuto conto che l'importo compreso nella voce "Capitale Netto" rappresenta la contropartita del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali pervenute all'Azienda Speciale, a titolo gratuito, da parte delle ex IPAB, come già riferito nella nota integrativa al bilancio 2004.

La voce "altre riserve" per € 4.233.095, include la riserva vincolata per la successione Somenzi di 3.447.429 della quale si è già riferito nel commento alla voce "crediti verso altri".

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	832.468			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.233.095	riserva vincolata		0	0	0
Totale altre riserve	4.233.095			0	0	0
Utili portati a nuovo	203.497	riserve di utili		203.497	0	0
Totale	5.269.060			203.497	0	0



Residua quota distribuibile				203.497		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 179.237 (€ 192.923 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	130.923	0	62.000	192.923
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	25.536	0	0	25.536
Utilizzo nell'esercizio	0	33.222	0	6.000	39.222
Totale variazioni	0	-7.686	0	-6.000	-13.686
Valore di fine esercizio	0	123.237	0	56.000	179.237

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.804.678 (€ 4.327.805 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/dipendenti	676.033	-157.297	518.736
Erario c/ritenute d'acconto	212.374	9.846	222.220
Debiti tributari	6.507	76.982	83.489
Debiti v/ist.prev. e sic.sociale	787.141	-7.143	779.998
Debiti verso fornitori	1.961.920	-432.340	1.529.580
Debiti v/Fond. Città di Cremona	19.100	-600	18.500
Note di accredito da emettere	5.063	8.680	13.743
Anticipi e cauzioni da clienti	547.162	-6.550	540.612
Altri debiti	112.505	-14.705	97.800
Totale	4.327.805	-523.127	3.804.678

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'es.	Quota scadente oltre l'es.	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.961.920	-432.340	1.529.580	1.529.580	0	0
Debiti tributari	218.881	86.828	305.709	305.709	0	0
Debiti v/ist. Prev. e di sic. sociale	787.141	-7.143	779.998	779.998	0	0
Altri debiti	1.359.863	-170.472	1.189.391	1.189.391	0	0
Totale debiti	4.327.805	-523.127	3.804.678	3.804.678	0	0

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del codice civile, si attesta la non presenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del codice civile, si attesta la non esistenza di finanziamenti effettuati dai soci, vista la particolare natura giuridica dell'Azienda Speciale.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.044 (€ 50.032 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	50.032	-9.988	40.044
Totale ratei e risconti passivi	50.032	-9.988	40.044

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Oblazioni	10.000
	Altri risconti passivi	30.044
Totale		40.044

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Descrizione	2017	2018
– RSA	12.846.453	12.954.949
– Servizi di riabilitazione	4.851.110	4.886.723
– CDI	1.662.243	1.736.561
– Assistenza domiciliare integrata	387.928	350.029
– Centri Diurni per disabili	1.194.683	1.186.228
Totale Prestazioni socio sanitari integrati	21.942.417	21.114.490
– Comunità Alloggio per disabili	276.923	256.229
– Comunità Alloggio anziani	310.131	325.811
Totale Prestazioni socio ass. educativi	587.054	582.040
<b>Totali</b>	<b>21.529.471</b>	<b>21.696.530</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 499.420 (€ 490.101 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2018
Introiti diversi	82.033	77.530
Oblazioni	18.813	13.707
Servizio mensa interna	22.993	21.688
Rimborsi bolli su fatture emesse	14.380	14.576
Proventi gestione lavanderia	9.576	10.484
Plusvalenze ordinarie	40	10
Sopravvenienze attive	308.996	338.344
Utilizzo fondo svalutazione crediti	31.380	1.084
Altri ricavi e proventi	1.890	21.997
<b>Totali</b>	<b>490.101</b>	<b>499.420</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.465.909 (€ 6.362.316 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2018
Spese prestazioni di servizi appaltati	1.358.677	1.328.013
Soggiorni CDD, CSS e CAM	22.369	25.538
Trasporti	141.567	154.064
Energia elettrica	650.096	641.954
Gas	574.851	557.286
Acqua	64.722	93.977

Spese di manutenzione e riparazione	819.481	890.279
Consulenze sanitarie	996.099	971.089
Servizi terapia occupazionale	375.219	378.455
Esami e viste esterne ricoverati	75.367	75.428
Servizio lavanolo	297.944	298.239
Spese di pulizia	566.963	521.980
Servizi e consulenze tecniche	91.965	112.252
Compensi agli Amministratori e Revisori	16.020	14.407
Prestazioni assimilate al lavoro dip.	35.049	30.677
Spese telefoniche	19.404	20.979
Assicurazioni	59.012	132.130
Spese di viaggio e trasferta	524	605
Spese pubblicità	1.641	1.830
Spese di aggiornamento e formazione	16.201	10.509
Spese per animazione	2.505	3.354
Assistenza software e hardware	66.507	78.659
Spese legali	18.725	-
Altri servizi diversi	91.408	124.205
<b>Totali</b>	<b>6.362.316</b>	<b>6.465.909</b>

### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 88.512 (€ 96.681 nel precedente esercizio).

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 289.835 (€ 344.965 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2018
Tasse smaltimento rifiuti	106.461	101.370
Imposte, tasse e diritti vari	23.355	23.271
Spese di cancelleria e ufficio	28.684	29.923
Abbonamenti riviste, giornali	4.493	4.572
Convenzioni con volontariato	23.000	30.800
Perdite su crediti	31.379	1.084
Minusvalenze e sopravvenienze	91.365	53.821
Altri oneri di gestione	36.228	44.994
<b>Totali</b>	<b>344.965</b>	<b>289.835</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del codice civile, si evidenzia la mancanza di proventi da partecipazione.

### Fiscalità anticipata e differita

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate e differite.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

#### Attività per imposte anticipate

	IRES	IRAP	TOTALE
	da differenze temporanee	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	95.857	0	95.857
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	14.088	0	14.088
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.700	0	1.700
4. Importo finale	108.245	0	108.245

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte differite sorte nell'esercizio.

#### Passività per imposte differite

	IRES	IRAP	TOTALE
	Importo	Importo	Importo
1. Importo iniziale	76.163	0	76.163
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	14.462	0	14.462
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	61.701	0	61'701

In merito all'accantonamento delle imposte differite, si precisa che si è provveduto a contabilizzare anche quelle relative alla tassazione futura delle donazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2017 e del residuo da incassare sull'eredità Somenzi, così come previsto dall'art. 88 del TUIR, rilevando solo il debito nei "Fondi per rischi ed oneri", avendo invece stornato il corrispondente costo per "Oneri per imposte differite" dalla Riserva vincolata.

### **Informazioni sulle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES – IRAP)**

Qui di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione tra il risultato di bilancio ante imposte e l'imponibile fiscale.

#### **IRES**

Descrizione	IRES
A) Risultato d'esercizio ante imposte	294.973
<b><i>Variazioni in aumento:</i></b>	
Rendita fabbricati non strumentali	1.179
Imposte indeducibili (IMU)	4.116
Quota 80% gestione autovetture	6.375
Quota 20% gestione telefonia	4.196
1/5 Contributi anno 2015	36.108
1/5 Contributi anni 2016	3.425
1/5 Contributi anno 2017	3.954
Contributi incassati nel 2018	16.772
1/5 Donazioni anno 2017	44.000
1/5 Eredità Somenzi incassata nel 2015	18.000
1/5 Eredità Somenzi incassata nel 2018	26.600
Spese di rappresentanza 2018	150
Maggiori acc.ti per svalutazione crediti	58.699
Altri costi indeducibili	1.722
<i>Totale variazioni in aumento</i> B)	225.296

<b>Variazioni in diminuzione:</b>	
Spese di rappresentanza	112
Quota deduzione IMU (20%)	446
Sopravvenienza attiva	91.514
Sopravvenienza attiva (riduzione riserva Somenzi)	65.132
Utilizzo f.do vinc. donazioni 2017	1.269
Utilizzo f.do investimenti da utili	18.566
Deduzione IRAP (costo del personale)	42.621
<i>Totale variazioni in diminuzione C)</i>	<i>219.660</i>
<b>Differenza (A+B-C)</b>	<b>300.609</b>
<b>ACE</b>	<b>25.211</b>
<b>Imponibile IRES</b>	<b>275.398</b>
<b>IRES dell'esercizio (24,00%)</b>	<b>66.095</b>

## IRAP

Descrizione	IRAP
A) Risultato d'esercizio ante imposte	294.973
<b>Variazioni in aumento:</b>	
Imposte indeducibili (IMU)	4.116
Acc.to svalutazione crediti	67.574
Costo del lavoro	12.854.742
Costo lavoro Co.co.co e comando	28.854
<i>Totale variazioni in aumento B)</i>	<i>12.955.286</i>
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	
Sopravvenienza attiva	91.514
Sopravvenienza attiva (riduzione riserva Somenzi)	65.132
Utilizzo f.do vinc. donazioni 2017	1.269
Utilizzo f.do investimenti da utili	18.566
Interessi attivi	1.308

<i>Totale variazioni in diminuzione C)</i>	177.789
<b>Differenza (A+B-C)</b>	<b>13.072.470</b>
<b>Totale deduzioni</b>	<b>11.790.743</b>
<b>Imponibile Irap</b>	<b>1.281.727</b>
<b>IRAP dell'esercizio (3,90%)</b>	<b>49.987</b>

## Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	66.095	14.462	12.388
IRAP	49.987	0	0
<b>Totale</b>	<b>116.082</b>	<b>14.462</b>	<b>12.388</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del codice civile:

	31/12/2017	31/12/2018
Operai	363	364
Impiegati	12	13
Quadri	13	11
Dirigenti	8	9
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>397</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile:

	Valore
Compensi a amministratori	0
Compensi a sindaci	14.407
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>14.407</b>

### Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 non sono state effettuate operazioni con dirigenti,



amministratori e sindaci dell'Azienda Speciale o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis - operazioni con parti correlate**

L'Azienda Speciale non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22 ter - operazioni fuori bilancio**

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre l'Azienda Speciale a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 - bis C.C.**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C. si attesta che l'Azienda Speciale non ha in essere strumenti finanziari strutturati.

#### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 gli Amministratori dichiarano che l'Ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità della predetta normativa.

#### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

#### **Conclusioni**

In conclusione il bilancio chiuso al 31/12/2018 presenta un utile d'esercizio di €. 205.741, che si propone di destinare :

- € 55.740,60 a utili portati a nuovo;
- € 150.000,00 al fondo del Capitale netto per la realizzazione di investimenti, rinnovo impianti e potenziamento dei servizi aziendali.

Cremona, lì 29 marzo 2019

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*f.to Dott. Emilio Arcaini*

**BILANCIO CONSUNTIVO  
ANNO 2018**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**Cremona, 29 marzo 2019**

La presente Relazione, che accompagna il bilancio di esercizio anno 2018, ha lo scopo di:

- riportare le dinamiche di formazione dei ricavi e dei costi che determinano il saldo annuale di tutti i servizi aziendali (criterio del *full costing*<sup>1</sup>);
- evidenziare gli scostamenti rispetto ai bilanci precedenti e alle previsioni di budget ed illustrarne le principali cause [vedasi tabella allegata];
- fornire un quadro sintetico e comparativo in un'ottica temporale degli equilibri (economico, finanziari e patrimoniali) derivanti dalla gestione aziendale.

Rispetto alle relazioni di accompagnamento redatte nel passato, da quest'anno si è deciso di focalizzare i contenuti del documento sugli aspetti prettamente economici (coerentemente con le finalità informative proprie del BdE), rinviando quindi la rendicontazione di carattere più qualitativo (tipologie di prestazioni erogate; esiti della *customer e people satisfaction*; policy aziendali in tema di formazione e promozione del benessere org.vo) al più consono Bilancio Sociale, coerentemente con le disposizioni degli articoli 34 - comma 3 e 38 dello Statuto Aziendale.

Infine, si ricorda che nel corso dell'anno 2018 (6 marzo – 6 aprile) l'ASC Cremona Solidale è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) e che in data 9 gennaio 2019 la stessa abbia inviato al Ministero una propria relazione informativa in risposta ai rilievi esposti (relazione inviata per conoscenza anche al protocollo del Comune di Cremona).

Le aree di intervento dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale sono:

#### **A – Area socio sanitaria**

##### Servizi residenziali

- Servizi Cure Intermedie (ex IDR)
- Servizi RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e solventi su posti letto autorizzati

##### Servizi semiresidenziali

- Servizi CDI (Centro Diurno Integrato)
- Servizi CDD (Centro Diurno Disabili)

##### Servizi domiciliari

- Servizi ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)
- Servizi RSA Aperta (accreditata come RSA Azzolini)

##### Servizi ambulatoriali

---

<sup>1</sup> Il criterio del *full costing* (o criterio del costo pieno) consente di ripartire sui diversi servizi aziendali le componenti di costo comuni o indiretti (per esempio i costi generali, gli oneri finanziari, le imposte e tasse), che quindi si vanno ad aggiungere ai costi direttamente imputati ai centri di costo attraverso degli opportuni meccanismi di ribaltamento. Il sistema di contabilità analitica adottato da Cremona Solidale prevede l'utilizzo di basi multiple di ripartizione, coerentemente con le indicazioni che la Regione Lombardia fornisce per la compilazione della scheda struttura. Per esempio, il costo del personale amministrativo viene ripartito sulla base dei ricavi diretti e i costi di manutenzione e delle utenze sono ripartiti in base ai metri quadrati di superficie occupati dai singoli servizi.

- Servizi Ambulatorio SSR
- Servizi Ambulatorio Polispecialistico e di Fisioterapia

## **B – Area socio assistenziale ed educativa**

### Servizi residenziali

- Servizi CAA (Comunità Alloggio Anziani)
- Servizi CSS (Comunità Socio Sanitaria)
- Progetto Casa Barbieri

## **C – Area attività accessorie**

- Proventi diversi

## **AREA SOCIO SANITARIA**

### **Servizi “Cure Intermedie” (ex IDR)**

Complessivamente si è registrato il seguente andamento, posto a raffronto con gli anni precedenti:

	Budget iniziale ATS Val Padana	Rendicontato ATS Val Padana	Riconosciuto ATS Val Padana	Eccedenza NON riconosciuta	TOTALE RICAVI
2014	4.730.100	4.887.643	4.857.200	30.443	4.857.200
2015	4.735.600	4.705.799	4.680.600	25.199	4.680.600
2016	4.735.600	4.773.474	4.746.100	27.374	4.746.100
2017	4.735.600	4.749.222	4.759.400	-10.178	4.749.222
2018	4.735.600	4.798.696	4.780.300	18.396	4.780.300

I dati evidenziano come nel corso dell’esercizio il servizio Cure Intermedie abbia consolidato la propria produzione (in termini di ricavo) rispetto all’anno 2017, superando il tetto di spesa contrattualizzato con l’ATS. Questo risultato è determinato ad un numero di giornate erogate e da un mix prestazionale (sintetizzato nel valore medio a giornata) leggermente superiore rispetto a quello registrato lo scorso anno.

	2018	2017	2016	2015	2014
GIORNATE ( <i>effettive</i> )	28.094	27.969	27.931	27.992	28.061
VALORE MEDIO GIORNATA	170,95	170,31	171,07	167,21	173,90

		2018		2017	
	pl	Indice occupazione pl	Durata media degenza	Indice occupazione pl	Durata media degenza
DEGENZA DI RIABILITAZIONE ex SPECIALISTICA	20	73,8%	<b>23,31</b>	74,9%	24,18
DEGENZA DI RIABILITAZIONE ex GENERALE E GERIATRICA	28	140,3%	<b>33,43</b>	134,0%	32,68

DEGENZA DI RIABILITAZIONE ex MANTENIMENTO	30	76,4%	<b>26,90</b>	80,5%	27,79
--	----	-------	--------------	-------	-------

Per analizzare più nel dettaglio il risultato di gestione del servizio Cure Intermedie avvalendosi dei risultati della contabilità analitica, è necessario effettuare il confronto fra ricavi ed i complessivi costi, come sinteticamente riportato nella seguente tabella:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi direttamente imputabili	4.780.661,41	4.749.876,27
Ricavi generali	53.763,80	81.379,66
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.834.425,21</b>	<b>4.831.255,93</b>
Totale costi diretti	3.885.176,92	3.864.432,97
Totale costi generali	497.585,16	<b>498.270,70</b>
IRAP	11.506,30	15.322,55
IRES	22.233,95	58.386,96
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>4.416.502,33</b>	<b>4.436.413,18</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>417.922,88</b>	<b>394.842,75</b>

- Ricavi totali (diretti e indiretti) invariati rispetto all'anno precedente → 0,0%
- Riduzione dei costi totali (diretti e indiretti) → -0,4%
- Rapporto "Ricavi diretti/Costi diretti" invariato rispetto all'esercizio precedente → 1,23 nel 2018; 1,23 nel 2017
- Rapporto "Totale ricavi/Totale costi" rimasto invariato nel corso dei due esercizi → 1,09 nel 2017; 1,09 nel 2018
- Margine operativo positivo e in crescita rispetto al 2017

### **Servizi "Residenza Sanitaria Assistenziale" (RSA)**

I Servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) gestiti nel 2018 dall'Azienda sono:

#### Palazzina AZZOLINI

- Posti letto ordinari pl 120

#### Palazzina MAINARDI

- Posti letto ordinari pl 84
- Posti letto "B" pl 40

#### Palazzina SOMENZI

- Posti letto ordinari pl 81
- Posti letto Alzheimer pl 40
- Posti letto solventi pl 3

Nel 2018 l'indice di occupazione dei posti letto di sola RSA (esclusi solventi) è stato molto positivo:

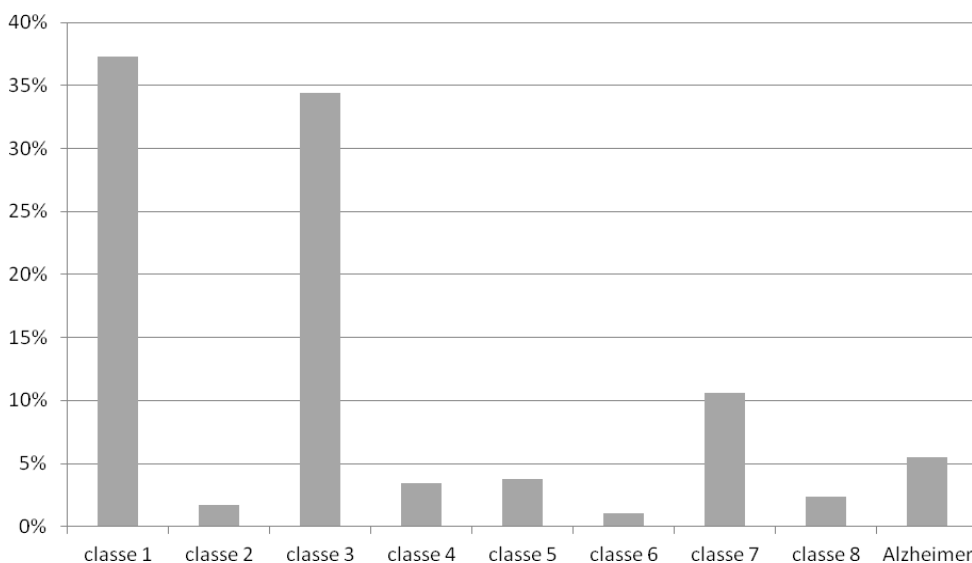
- RSA Azzolini 99,85%
- RSA Mainardi 99,81%
- RSA "B" 99,91%
- RSA Somenzi 99,80%
-

La seguente tabella sintetizza i dati di raffronto 2014-2018 di tutti gli indicatori di rilievo dei PL di sola RSA, evidenziando il consolidamento di buoni livelli di performance, sia in termini di indice di saturazione, sia di valore medio riconosciuto per singola giornata (dato dalla tariffa media erogata da Regione Lombardia a budget e dal valore medio della retta), che nel 2018 è stato pari a 95,88 euro (euro 96,29 se si tiene conto della tariffa fuori budget).

	Giornate	Media PL	Indice saturazione	Valore medio SOSIA (con ALZ, SV,SLA)	Valore medio retta	Valore medio giornata
2014	132.852	363,98	99,7%	41,33	53,16	94,49
2015	132.903	364,12	99,8%	41,32	53,17	94,49
2016	133.222	363,99	99,7%	41,86	53,27	95,13
2017	132.924	364,18	99,8%	41,65	53,54	95,19
2018	132.998	364,38	99,8%	42,16	53,72	95,88

Il valore della retta media giornaliera per gli ospiti RSA è stato di euro 53,72 (rispetto al 53,54 euro del 2017), mentre il contributo SOSIA medio riconosciuto è stato di euro 42,16 (tenuto conto del contributo FSR di euro 52,00 per gli ospiti Alzheimer del Nucleo Ponchielli e di solo la parte a budget per SV/SLA).

Grafico 1. Mix classi SOSIA sui posti letto RSA



L'incidenza dei contributi comunali al pagamento delle rette di degenza RSA (che dal 2016 vede anche i 40 posti letto della Mainardi B) è la seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
VALORE TOTALE RETTE	6.276.935	6.441.559	7.086.122	7.097.339	7.144.913
• del quale per compartecipazione Comune di Cremona alle rette	312.915	285.001	292.350	239.269	250.103
PESO %	4,99%	4,42%	4,13%	3,37%	3,50%
TOTALE UTENTI RSA	463	486	519	503	490

TOTALE BENEFICIARI	68	61	62	65	58
PESO %	15%	13%	12%	13%	12%

Sui tre posti letto autorizzati per privati solventi le giornate di ricovero sono state 1.037 per un totale di euro 106.780,60 e un tasso di occupazione pari al 94,70% (in linea con l'anno precedente).

La seguente tabella riporta le ore rendicontate nella scheda struttura relative al personale soggetto a standard :

Ore rendicontate	2014	2015	2016	2017	2018
Medici	11.516,44	12.164,80	11.956,13	11.886,62	12.095,15
Infermieri	51.688,22	53.114,11	54.373,23	58.843,60	60.182,56
Terapisti	12.625,92	14.049,84	13.300,45	13.923,28	13.716,67
Educatori	5.676,24	5.493,04	5.882,21	6.472,85	7.188,72
ASA / OSS	211.122,51	214.336,68	220.993,95	219.656,89	214.139,01
<b>TOTALE</b>	<b>292.629,33</b>	<b>299.158,47</b>	<b>306.505,97</b>	<b>310.783,24</b>	<b>307.322,11</b>

I dati evidenziano una diminuzione delle ore professionali rendicontate pari al 1,1% rispetto all'anno precedente, fenomeno legato sostanzialmente ad un incremento delle assenze per malattie (vedasi parte dedicata alle metriche organizzative) a cui l'Azienda ha cercato di porvi rimedio - nei limiti degli adempimenti burocratici a cui è assoggettata - ricorrendo a sostituzioni attraverso l'apertura di nuovi concorsi a tempo determinato e/o indeterminato ed il temporaneo ricorso al lavoro interinale (vedasi parte riguardante il costo del personale non dipendente). Come gli scorsi anni, la componente delle figure sanitarie (medici, infermieri e terapisti) registra un trend in crescita (+2,3%) coerentemente con il sempre più fragile profilo degli ospiti accolti in RSA. Lo standard medio reso nel 2018 per singolo ospite in RSA (esclusi i solventi) è stato pari a 1.085,83 minuti settimanali (nel 2017 tale valore era pari a 1.094,04 minuti e nel 2016 1.072,99 minuti) e quindi ancora al di sopra degli standard richiesti dalla Regione.

Per evidenziare il risultato di gestione dei servizi di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA ordinaria, Alzheimer e solventi), valendosi dei risultati della contabilità analitica, è necessario effettuare il confronto fra ricavi ed i complessivi costi, come sintetizzato nella seguente tabella:

	2018	2017
Ricavi direttamente imputabili	12.917.604,05	12.773.251,39
Ricavi generali	145.272,67	218.844,21
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>13.062.876,72</b>	<b>12.992.095,60</b>
Totale costi diretti	11.707.992,18	11.358.976,90
Totale costi generali	1.627.913,45	1.582.626,30
IRAP	32.438,99	41.747,83
IRES	30.033,41	93.598,77

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>13.398.378,03</b>	<b>13.076.949,80</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 335.501,31</b>	<b>- 84.854,20</b>

- Ricavi totali (diretti e indiretti) in aumento rispetto all'anno precedente, a seguito di una classe SOSIA media più remunerativa → 0,5%
- Costi totali (diretti e indiretti) in aumento → 2,5%
- Rapporto "Ricavi diretti/Costi diretti" in lieve diminuzione → 1,12 nel 2017; 1,10 nel 2018
- Rapporto "Totale ricavi/Totale costi" in lieve diminuzione → 0,99 nel 2017; 0,97 nel 2018
- Margine operativo negativo e in calo rispetto al 2017

**Box di approfondimento - Accordo con Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro ONLUS per l'acquisizione pluriennale dei 40 pl "RSA B"**

Dal 14 ottobre 2015 (ossia a seguito dell'approvazione del Decreto n.8402 di Regione Lombardia) Cremona Solidale ha acquisito la titolarità degli accreditamenti di 40 posti letto RSA ceduti all'Azienda da Fondazione Sospiro, mediante un contratto triennale di affitto di ramo d'azienda. Pertanto nel 2018, in previsione della scadenza di tale contratto, considerando l'infungibilità di questi posti letto (Delibera del Consiglio Comunale n.26 del 16/04/2018) e con l'obiettivo di evitare una minore copertura dei bisogni socio-sanitari espressi dal territorio (oltre ad una significativa riduzione del fatturato aziendale, in termini di minori ricavi da finanziamento regionale e da rette), si è concluso un lungo e laborioso percorso di negoziazione intrappreso con Fondazione Sospiro che - coerentemente con gli impegni formalmente presi dalle controparti già nell'aprile del 2015 - ha portato alla sottoscrizione di due contratti di affitto di ramo d'azienda:

- un contratto avente come oggetto i 40 posti accreditati presso l’RSA “B” che saranno gestiti in veste di titolare per vent'anni da Cremona Solidale;
  - un contratto avente come oggetto i 18 posti accreditati presso il Centro Diurno Disabili - CDD 2 di via Mincio che saranno gestiti in veste di titolare per vent'anni da Fondazione Sospiro (vedasi successivo box di approfondimento).
- Questa operazione - la cui ideazione ha visto anche il diretto coinvolgimento del Comune di Cremona e dell’ATS Val Padana e che si perfezionerà nel corso del 2019 solo dopo la formale volturazione degli accreditamenti da parte di Regione Lombardia - si è posta due obiettivi:
- attivare in città un servizio semi-residenziale gestito da Fondazione Sospiro e qualificato per la presa in carico delle disabilità intellettive e dei disturbi dell'autismo;
  - consolidare il posizionamento strategico di Cremona Solidale nell’ambito del welfare locale rispetto ai bisogni degli anziani e dei loro familiari, in particolar modo nell’area residenziale.

**Servizi “Centro Diurno Integrato” (CDI)**

I Servizi di Centro Diurno Integrato (CDI) gestiti nel 2018 dall’Azienda sono:

- CDI Soldi 40 posti



- CDI Barbieri 40 posti
- CDI Alzheimer 20 posti
- CDI Ozanam 20 posti

I CDI esterni (Barbieri – Ozanam) sono stati destinati storicamente a un'utenza con un basso bisogno sanitario, ma con fragilità e disagio sociale (Barbieri), nonché una bassa compromissione delle facoltà cognitive (Ozanam). I CDI interni (Soldi e Alzheimer) sono indirizzati a un'utenza che ha forti necessità di tutela sanitaria (Soldi) e significativa compromissione delle facoltà cognitive e malattia di Alzheimer (CDI Alzheimer).

Le rette applicate all'utenza sono state le seguenti: CDI Ozanam e Alzheimer euro 30,80 fino al 31/1/2018 e euro 31,10 dal 1/2/2018; CDI Soldi e Barbieri euro 27,60 fino al 31/1/2018 e euro 27,90 dal 1/2/2018. Le rette sono ridotte al 75% in caso di assenza. La partecipazione degli utenti al pagamento della retta è determinata dalle capacità economiche individuali; la determinazione della retta di ciascun utente è stabilita dal Comune di Cremona. I CDI usufruiscono inoltre di un contributo sanitario per giornata di presenza stabilito dalla Regione in euro 29,60.

Considerando le assenze - e pertanto la riduzione delle rette al 75% - la retta media è stata pari a euro 27,89 a giornata (contro euro 27,08 del 2017); di seguito si riportano i valori delle rette medie effettive per singolo CDI:

	2018	2017
CDI Soldi	27,03	25,88
CDI Barbieri	26,70	26,03
CDI Alzheimer	30,29	29,48
CDI Ozanam	29,92	29,72

Le tabelle seguenti comparano la presenza espressa in giornate, la presenza media e il tasso di occupazione degli ultimi cinque anni:

Giornate di presenza effettiva	2014	2015	2016	2017	2018
CDI Soldi	8.858	8.363	8.285	8.551	8.894
CDI Barbieri	9.821	9.986	10.207	9.833	9.540
CDI Alzheimer	4.282	4.416	4.115	4.422	4.519
CDI Ozanam	4.242	4.296	4.354	4.170	4.567
Totale	27.203	27.061	26.961	26.976	27.520

Presenza media	2014	2015	2016	2017	2018
CDI Soldi	35,43	33,19	33,01	34,34	35,29
CDI Barbieri	32,85	33,40	33,69	32,78	31,80
CDI Alzheimer	17,13	17,52	16,39	17,76	17,93
CDI Ozanam	16,97	17,04	17,35	16,75	18,12

Tasso di occupazione*	2014	2015	2016	2017	2018
CDI Soldi	88,58%	82,98%	82,52%	85,85%	88,23%

CDI Barbieri	82,12%	83,50%	84,22%	81,95%	79,50%
CDI Alzheimer	85,64%	87,10%	81,97%	88,80%	89,65%
CDI Ozanam	84,84%	85,20%	86,73%	83,75%	90,60%
Tasso di occupazione medio ponderato dell'anno	<b>85,31%</b>	<b>84,21%</b>	<b>83,70%</b>	<b>84,69%</b>	<b>85,95%</b>

*\*Dato dal rapporto tra utenti presenti e posti disponibili*

I dati riportati evidenziano come nel 2018, pur registrandosi ancora degli elementi di criticità legate alla gestione delle frequenti e prolungate assenze degli utenti iscritti al servizio, il tasso medio di occupazione per i quattro CDI analizzati complessivamente è migliorato, continuando così il trend positivo avviato lo scorso anno e raggiungendo il migliore livello di performance degli ultimi cinque anni.

Per una valutazione economica sulla gestione del servizio è necessario, avvalendosi dei risultati della contabilità analitica, effettuare il confronto fra ricavi e costi:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi direttamente imputabili	1.739.385,43	1.665.986,01
Ricavi generali	19.561,30	32.285,82
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.758.946,73</b>	<b>1.698.271,83</b>
Totale costi diretti	1.321.889,88	1.250.605,19
Totale costi generali	163.670,10	151.839,16
IRAP	3.502,32	4.629,39
IRES	10.365,98	27.490,52
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.499.428,28</b>	<b>1.434.564,26</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>259.518,45</b>	<b>263.707,57</b>

- Ricavi totali (diretti e indiretti) in crescita → +3,6%
- Incremento dei costi totali (diretti e indiretti) → +4,5%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” positivo e sostanzialmente invariato → 1,33 nel 2017; 1,32 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” diminuito nel corso dei due esercizi → 1,18 nel 2017; 1,17 nel 2018
- Margine operativo positivo ma in calo rispetto al 2017

### **Servizio “Centro Diurno Disabili” (CDD)**

I Centri Diurni per Disabili attualmente gestiti dall’Azienda sono i seguenti:

- CDD1 di Via Platani, 20      28 posti
- CDD2 di Via Mincio, 25      18 posti
- CDD3 di Via Tofane, 10      10 posti

I CDD svolgono una funzione riabilitativa, educativa e di integrazione sociale; sono rivolti a persone disabili, giovani o adulte, per le quali non siano possibili altri percorsi di inserimento - formativi o lavorativi - anche al fine di prolungare il più possibile la loro permanenza nel nucleo familiare. Sono pertanto un luogo privilegiato di valorizzazione della soggettività del bisogno e della centralità della relazione. Attraverso la creazione di

uno spazio nel quale esprimere aspirazioni e potenzialità, valorizzare le autonomie acquisite, interagire con gli altri e con la realtà esterna, mediante la gradualità degli interventi e delle proposte (sia individuali, che in piccoli o grandi gruppi), l'ospite può lentamente fare un percorso di acquisizione di fiducia in se stesso e nell'altro, nel rispetto dei tempi e degli spazi a lui necessari. La gestione dei tre Centri è affidata in appalto alla Cooperativa Sociale Società Dolce di Bologna.

L'attività dal 2014 al 2018 ha avuto il seguente andamento rispetto alle giornate rendicontate, al tasso di saturazione e alla presenza media:

	<b>Offerta gg</b>	<b>Totale giornate rendicontate</b>	<b>Saturazione %</b>	<b>Presenza media</b>
2014	13.160	11.377	86.45	48.41
2015	13.160	11.468	87.14	48.80
2016	13.160	11.269	85.63	47.95
2017	13.160	10.731	81.54	45.66
<b>2018</b>	<b>13.160</b>	<b>10.561</b>	<b>80,25</b>	<b>44.94</b>

Come è possibile osservare dai dati riportati in tabella, gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da un livello di performance in calo (totale giornate rendicontate; tasso di saturazione dei posti disponibili; presenza media), determinato sostanzialmente da un incremento delle dimissioni che si sono registrate nel corso dell'anno e da malattie lunghe, superiori a quanto registrato attraverso alcuni nuovi ingressi:

	N° utenti 01/2018	Ammessi	Dimessi	Causa dimissione	N° utenti 12/2018
CDD 1	23	2	1	1 (malattia)	24
CDD 2	15	0	3	1 (RSD) 1 (rinuncia per motivi economici) 1 (rinuncia per trasferimento progettualità diversa)	12
CDD 3	10	2 (1 da altro CDD; 1 da casa)	2	1 (malattia) 1 (trasferimento a Soresina)	10

Gli ospiti dei CDD sono classificati attraverso un criterio regionale che si basa sulla compilazione di una scheda individuale disabili (SIDi). Gli ospiti dei CDD sono collocati in 5 classi SIDi, nelle quali la classe 1 indica il maggior bisogno assistenziale e la classe 5 il più basso bisogno assistenziale (la classe 6 ricomprende i c.d. "casi inappropriati", inseriti nei CSE prima della trasformazione in CDD e quindi aventi diritto a permanere nella struttura).

L'utenza dei CDD per l'anno 2018 si articola nel seguente modo rispetto alle classi SIDi:

- Classi 1 = 5,1%;
- Classe 2 = 30,5%
- Classe 3 = 18,6%
- Classe 4 = 13,6%
- Classe 5/6 = 32,2%

Rilevante notare: la scarsa presenza di classi 1; la presenza di classi 5/6 in percentuale significativa (il 32,2% del totale). Inoltre, la variabilità delle classi SIDi è legata a molti

aspetti: avviene durante l'anno quando si aggiornano le situazioni dei singoli, ma è anche legata al meccanismo stesso della valutazione (età dell'ospite; anni della frequenza).

I minuti assistenziali garantiti nel corso dell'anno in tutti e tre i CDD aziendali risultano nettamente superiori allo standard regionale: il dato medio indica un'assistenza settimanale procapite pari a 1.144 minuti.

Sul fronte economico, i Centri Diurni per Disabili contribuiscono alla formazione del risultato economico aziendale nel seguente modo:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi direttamente imputabili	1.186.227,76	1.194.682,98
Ricavi generali	13.340,44	20.468,51
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.199.568,20</b>	<b>1.215.151,49</b>
Totale costi diretti	1.097.635,36	1.124.100,91
Totale costi generali	54.240,91	52.131,75
IRAP	50,45	-
IRES	2.199,66	4.671,23
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.154.126,38</b>	<b>1.179.903,89</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>45.441,82</b>	<b>35.247,60</b>

- Riduzione dei ricavi totali (diretti e indiretti) → -1,3%
- Riduzione dei costi totali (diretti e indiretti) → -2,2%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” sostanzialmente stabile → 1,06 nel 2017; 1,08 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” stabile → 1,03 nel 2017; 1,04 nel 2018
- Margine operativo positivo e in lieve crescita rispetto al 2017

### **Box di approfondimento - Il futuro dei servizi per la disabilità dell'ASC Cremona Solidale**

La situazione attualmente caratterizzante il servizio CDD della città di Cremona è il frutto di una serie di adeguamenti ed evoluzioni che hanno coinvolto l'Azienda, il Comune di Cremona e altri attori esperti operanti nel territorio. Questi adeguamenti nascono dalla necessità di modulare il servizio semi-residenziale per disabili in un'ottica di maggiore aderenza alle mutate richieste espresse a seguito di:

- l'ingresso di nuovi utenti che portano bisogni diversi, soprattutto sul fronte della disabilità acquisita e dell'autismo;
- la progressivo invecchiamento degli ospiti da più tempo in carico, con la conseguente necessità di definirne un adeguato percorso di uscita dal servizio;
- famiglie più giovani con competenze e richieste diverse, in termini anche di maggiore flessibilità di permanenza al CDD e aspettative innovative rispetto a modalità di servizio “più fluide”, più articolate e inclusive nel territorio e negli spazi della Comunità;
- la necessità di ripensare le attività della persona con disabilità intellettive e dello sviluppo in termini di attività e sostegni più orientati agli esiti di QdV.

Nell'arco degli ultimi anni sono stati messi in atto una serie di interventi - sia sul fronte organizzativo, che sul fronte strutturale/logistico - che però necessitano di essere ulteriormente perfezionati e portati pienamente a termine.

a) Aspetti organizzativi: l'Azienda ha avviato la riorganizzazione dei tre CDD secondo una proposta elaborata nell'ambito del "Tavolo di co-progettazione dell'area disabilità" istituito dal Comune di Cremona, con la supervisione dell'Università Cattolica di Brescia. L'obiettivo è stato quello di garantire (attraverso la ricognizione dei bisogni degli utenti già in carico) una maggiore appropriatezza nell'assistenza, individuando gruppi omogenei e avviando un progressivo percorso di specializzazione dei singoli CDD secondo questa logica:

- CDD 1 = per un'utenza con maggiori bisogni sanitari;
- CDD 2 = per un'utenza con gravi disturbi del comportamento e autismo;
- CDD 3 = per un'utenza meno compromessa e con maggiori risorse residue.

L'attività di ricognizione dei bisogni ha evidenziato come emergenti riguardano le seguenti tipologie di disabilità:

- 1) le disabilità acquisite, come si evince per altro dalla tipologia degli ultimi inserimenti presso i CDD di Cremona;
- 2) l'autismo, partendo dall'analisi dei dati SAP della città di Cremona e del Distretto.

*La co-progettazione Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro e ASC Cremona Solidale - Agli inizi del 2016 Cremona Solidale e Fondazione Sospiro sottoscrivono un accordo di collaborazione per sviluppare una progettualità nell'ambito dei servizi per le persone con disabilità tra cui rientra "... avviare un approfondimento tecnico-organizzativo e scientifico sulle prospettive future dei tre Centri diurni per disabili e della Comunità sociosanitaria dell'Azienda Comunale Cremona Solidale ...". Coerentemente con tale accordo, si sono attivati dei tavoli di lavoro che hanno visto coinvolti oltre a ASC Cremona Solidale e Fondazione Sospiro, il Comune di Cremona e - in alcuni casi - l'ATS Val Padana per giungere ad una condivisa progettualità in merito all'attivazione di un servizio ad hoc per la presa in carico delle disabilità intellettiva e dei disturbi dell'autismo. Considerando le competenze cliniche di Fondazione Sospiro e la necessità di avere anche nella città di Cremona un servizio qualificato, si è conseguentemente riconosciuta l'utilità di affidare - attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda della durata di venti anni - alla stessa Fondazione la futura titolarità e l'accreditamento dei 18 posti del CDD2 di via Mincio, programmata nella prima metà del 2019 (coerentemente ai tempi regionali necessari per la volturazione degli accreditamenti).*

b) Aspetti strutturali/logistici: i CDD sono collocati in edifici di proprietà del Comune di Cremona dati in uso gratuito a Cremona Solidale, strutture nate però con funzioni diverse ed adattate al bisogno. Punto di forza è sicuramente rappresentato dalla loro collocazione, in quanto ubicati nel centro cittadino e la vicinanza a scuole ed altri edifici pubblici. Punto di criticità è invece rappresentato dall'età di costruzione (necessità di ammodernamento) e dalla presenza di limiti tecnici (necessità di rimodulare gli spazi in base a differenti esigenze assistenziali). Alla luce di questo, nell'arco degli ultimi anni Cremona Solidale, nella gestione dell'ultima gara di appalto, ha sperimentato

un'innovazione della richiesta di migliorie, che si sono concretizzate - per esempio - nella tinteggiatura dei locali interni, nel rifacimento della facciata e creazione di pensiline d'accesso, nella manutenzione delle cancellate, etc.

*Project financing per la ridefinizione degli spazi e dei servizi per la disabilità - A seguito della presentazione nel corso del 2018 di una proposta di project financing da parte della Cooperativa "Società Dolce", in cui si sono previsti importanti lavori di ristrutturazione delle sedi ed una complessiva riprogettazione dei servizi dedicati ad un'utenza disabile, il Consiglio di Amministrazione di Cremona Solidale - nel mese di settembre 2018 - ha avviato una procedura di gara per l'affidamento in concessione della gestione dei CDD (CDD 1 e 3) e della CSS secondo le regole della "finanza a progetto", con l'obiettivo di:*

- *definire migliorie strutturali per introdurre elementi di domotica, innovazione ed adeguamento degli spazi;*
- *definire una progettualità (in termini di modello assistenziale e di presa in carico) di lungo periodo per i tre gruppi di utenti individuati: a) disabilità acquisite; b) disabili psichici, anche di età avanzata; c) disabili con buone capacità motorie e competenza residue.*

*Il percorso di valutazione delle proposte raccolte a seguito dell'apertura della procedura di gara si è concluso nel mese di gennaio e si prevede l'assegnazione ufficiale dei servizi - in base alla proposta di progetto valutata qualitativamente ed economicamente migliore - entro la prima metà del 2019 (coerentemente ai tempi regionali necessari per la volturazione degli accreditamenti).*

### **Servizi “Assistenza Domiciliare Integrata” (ADI)**

Il servizio ADI è rivolto ai cittadini a domicilio ed è correlato al percorso di “dimissioni protette” dalle Cure Intermedie e dall’Ospedale e garantisce l’assistenza post ricovero e il monitoraggio della situazione della persona. L’esito del progetto di assistenza domiciliare integrata informa ed accompagna l’utente nella richiesta di altre forme di assistenza (SAD; centri diurni; RSA aperta, ricoveri - definitivi e non - in struttura).

Il 2018 si è certamente caratterizzato per la prevalente attivazione - da parte dell'ente territoriale competente - di "pacchetti prestazionali" (448 nel 2018, contro i 97 del 2017) rispetto ai "profili assistenziali" (217 nel 2018, contro i 543 del 2017). Tale fenomeno ha avuto come conseguenza la riduzione del numero di accessi, che dai 13.737 del 2017 sono passati agli attuali 13.027 (-5,2%), con un aumento di quelli prestazionali (da 4.540 a 6.667, ossia in incremento del+47% ) rispetto agli assistenziali (da 9.197 a 6.358, ossia una riduzione del -31% ). E a livello economico questo si è poi concretizzato in una significativa diminuzione dei proventi rispetto all'anno 2017 (da euro 387.928 a euro 350.029, ossia una riduzione del -9,8%).

La maggior parte delle prestazioni garantite dal nostro servizio ADI sono state di natura continuativa (87% del totale), mentre il restante 13% da prelievi (rispettivamente un 3% di prelievi unici e un 10% di prelievi TAO). Se si analizza l’attività sul fronte delle figure professionali coinvolte, nel corso dell’anno, il 79% di queste sono stati realizzate da infermieri, il 18% da fisioterapisti e il restante 3% da addetti all’assistenza (ASA/OSS).

Da ottobre 2018 è partito il servizio di ADI Privato in ambito riabilitativo dove si prevedono accessi di linfo drenaggio, massoterapia e trattamenti individuali fisioterapici. L'intento è quello di ampliare questo tipo di offerta nel corso dei prossimi anni, interessando l'ambito infermieristico e assistenziale, monitorando costantemente il tipo di domanda che perviene dal domicilio. Questo tipo di attività si è andata d aggiungere

alle prestazioni infermieristiche che già Cremona Solidale effettua - previo accordo di collaborazione con l'Associazione Diabetologica di Cremona - per il prelievo domiciliare ai propri associati.

Accessi prestazionali erogati	Prestazioni continuative	Prelievi unici	Prelievi TAO
6.574	87%	3%	10%
N. di accessi effettuati	Infermiere	Fisioterapista	ASA/OSS
13.027	79%	18%	3%

Infine, si deve evidenziare come nel corso dell'anno sia stata riconosciuta da ATS Val Padana parte della sovrapproduzione rispetto al budget assegnato per l'anno 2017, per euro 10.276.

Per una valutazione economica del servizio ADI utilizzando i dati della contabilità analitica, è necessario effettuare il confronto fra ricavi e costi:

	2018	2017
Ricavi direttamente imputabili	363.875,20	387.928,00
Ricavi generali	4.092,18	6.646,37
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>367.967,38</b>	<b>394.574,37</b>
Totale costi diretti	313.047,36	323.611,98
Totale costi generali	23.649,58	23.908,10
IRAP	681,43	1.711,95
IRES	1.262,00	4.256,53
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>338.640,37</b>	<b>353.488,56</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>29.327,01</b>	<b>41.085,81</b>

- Significativo calo dei ricavi totali (diretti e indiretti) → -6,7%
- Significativo calo dei costi totali (diretti e indiretti) → -4,2%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” in lieve calo → 1,20 nel 2017; 1,16 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” in lieve calo → 1,12 nel 2017; 1,09 nel 2018
- Margine operativo ancora positivo ma in calo rispetto al 2017

#### **Servizio “RSA Aperta” (mis. 4 ex DGR 856/2013)**

L'Azienda si è accreditata per la misura n.4 “Rsa Aperta” presso Rsa Azzolini. Le richieste pervenute hanno riguardato un target abbastanza definito:

- molto compromesso dal punto di vista cognitivo (demenza accertata) con problematiche comportamentali significative;
- grande anziano (over 75 anni) con invalidità 100% e Barthel ≤ 24 ;
- con un *care giver* spesso solo e provato dal percorso di cura.

Nel 2018 Cremona Solidale ha preso in carico 39 persone residenti per la quasi totalità nel Comune di Cremona. Il flusso, governato dall'ATS Val Padana per il primo trimestre, e successivamente direttamente dall'Azienda, in base alla richiesta espressa dal territorio, ha avuto un andamento poco regolare nel corso dell'anno e in calo rispetto al 2017, dettato dall'introduzione della nuova normativa DGR 7769/2018 che prevede precondizioni di accesso molto limitanti.

Sono stati effettuati 1.409 accessi al domicilio degli utenti, che hanno visto coinvolto nel 73% dei casi la figura professionale dell'ASA/OSS, nel 17% la figura professionale dell'educatore, per il 9% la figura professionale del fisioterapista e per il restante 1% le altre figure professionali entrate dall'anno 2018 nelle nuove regole dell'RSA APERTA.

N. di accessi effettuati	Educatore	Fisioterapista	ASA/OSS	Altre figure (psicologo, logopedista, dietista)
1.409	17%	9%	73%	1%

Dal punto di vista delle attività svolte, le prestazioni maggiormente richieste sono quelle riguardanti la temporanea sostituzione del *care giver familiare* (30%), l'accompagnamento alle uscite per il mantenimento delle capacità residue (22%) e l'aiuto e consulenza per l'igiene personale dell'anziano (22%). Nel corso dell'anno si è registrato poi un aumento delle attività educative finalizzata alla stimolazione cognitiva (17%), che si è andata ad affiancare alla già presente attività di stimolazione/mantenimento delle capacità residue motorie (9%).

Per una valutazione economica del servizio Rsa Aperta utilizzando i dati della contabilità analitica, è necessario effettuare il confronto fra ricavi e costi complessivi, come sinteticamente evidenziato nella seguente tabella:

	2018	2017
Ricavi direttamente imputabili	41.900,00	77.307,00
Ricavi generali	471,21	1.324,50
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>42.371,21</b>	<b>78.631,50</b>
Totale costi diretti	61.922,71	101.038,75
Totale costi generali	3.445,01	6.120,28
IRAP	271,30	455,22
IRES	-	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>65.639,02</b>	<b>107.614,25</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 23.267,81</b>	<b>- 28.982,75</b>

- Significativa diminuzione dei ricavi totali (diretti e indiretti) → -46,1%
- Significativa diminuzione dei costi totali (diretti e indiretti) → -39%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” negativo e in calo rispetto al 2017 → 0,77 nel 2017; 0,68 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” negativo e in calo rispetto al 2017 → 0,73 nel 2017; 0,65 nel 2018
- Margine operativo negativo e in lieve miglioramento rispetto al 2017

Come già evidenziato negli scorsi anni, questo servizio (dal punto di vista economico e per effetto delle regole di accreditamento) è per l'Azienda strutturalmente in perdita, in quanto esiste un forte divario tra il ricavo unitario riconosciuto per ora lavorata ed i costi che l'azienda sostiene. Per tale motivo – ed a seguito delle nuove regole regionali entrate in vigore dal 1 aprile 2018 – è stato avviato un ripensamento organizzativo dello stesso, attivando accordi di collaborazione con liberi professionisti.



### **Servizi di "Ambulatorio SSR"**

#### **Servizi di "Ambulatorio Polispecialistico e di Fisioterapia"**

Le prestazioni dell'ambulatorio convenzionato con l'ATS si suddividono in tre fasce a seconda dei minuti di assistenza :

- Prestazioni fisioterapiche di fascia 1 : 36 euro
- Prestazioni fisioterapiche di fascia 2 : 38 euro
- Prestazioni fisioterapiche di fascia 3 : 44 euro

I ricavi dei servizi ambulatoriali in regime SSR - comparati con quelli registrati degli anni precedenti - hanno registrato una flessione (-9,0% rispetto al periodo 2017-2018; -3,3% rispetto al quinquennio 2014-2018), così come illustrato nella sottostante tabella:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Ciclo Diurno Continuo	890	924	2.574	-	-
Ambulatorio SSR (con prime visite)	61.732	64.276	66.181	66.600	60.581
<b>TOTALE</b>	<b>62.622</b>	<b>65.200</b>	<b>68.755</b>	<b>66.600</b>	<b>60.581</b>
Riconosciuto da ATS	58.430	60.047	65.842	62.744	57.587
Ticket da privati	4.192	5.153	2.913	3.856	2.994

Per contro, il fatturato relativo alle prestazioni dell'Ambulatorio di Fisioterapia per solventi è stato nell'anno 2018 di euro 10.800,00 (+7,6% rispetto al 2017) mentre quello relativo all'Ambulatorio Polispecialistico (visite e rilascio certificati medici) è stato di euro 33.592,00 (+33% rispetto al 2017).

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Prestazioni Fisioterapia	5.755	6.436	7.635	10.036	10.800
Ambulatorio Polispecialistico	12.935	17.432	23.778	25.252	33.592
<b>TOTALE</b>	<b>18.690</b>	<b>23.868</b>	<b>31.413</b>	<b>35.288</b>	<b>44.392</b>

Complessivamente – quindi – nel corso dell'anno in chiusura l'area "privatistica" degli ambulatori ha registrato un incremento di fatturato del 26% rispetto all'anno precedente.

Analizzando nel dettaglio le informazioni qualitative riguardanti le prestazioni polispecialistiche erogate nell'anno, si conferma il consolidamento del posizionamento di quest'area di servizio rispetto al *core business* caratterizzante l'Azienda (tutela della salute della persona anziana), in quanto:

- un 22% delle visite effettuate (in ambulatorio o a domicilio) riguardano medici dipendenti di Cremona Solidale in ambito fisiatrico e/o geriatrico;

- un 16% sono visite - sempre effettuate da personale medico dipendente - per il rilascio di certificati;
  - un 10% rispettivamente per le visite neurologiche e per i trattamenti podologici.
- Sul fronte economico, gli ambulatori (SSR e privati) contribuiscono alla formazione del risultato economico aziendale nel seguente modo:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Ricavi direttamente imputabili</b>	<b>111.692,50</b>	<b>108.552,00</b>
Ricavi generali	1.256,111	1.859,82
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>112.948,61</b>	<b>110.411,82</b>
Totale costi diretti	116.566,60	111.770,17
Totale costi generali	11.625,28	11.387,30
IRAP	298,85	380,69
IRES	-	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>128.490,73</b>	<b>123.538,16</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 15.542,13</b>	<b>- 13.126,34</b>

- Incremento dei ricavi totali (diretti e indiretti) → +2,3%
- Incremento dei costi totali (diretti e indiretti) → +4,0%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” in lieve calo → 0,97 nel 2017; 0,96 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” in lieve calo → 0,89 nel 2017; 0,88 nel 2018
- Margine operativo ancora negativo e in lieve peggioramento

## B. AREA SOCIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVA

### Servizi “Comunità Alloggio per Anziani” (CAA)

La Comunità Alloggio per Anziani “Residenza Duemiglia” prende avvio nell’estate del 2007 come esperienza di residenzialità leggera rivolta ad anziani che - per motivi prettamente sociali e parzialmente sanitari - hanno necessità di periodi di assistenza e cura presso una struttura diversa dalla propria abitazione.

L’utenza elettiva, individuata in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Cremona, è quindi rappresentata da:

- anziani in dimissione da ricoveri riabilitativi;
- anziani soli o con figli lontani o incapaci di accudire i propri congiunti;
- anziani collocati nelle fasce basse della graduatoria RSA;
- anziani con necessità di periodi di sollievo per assenza di familiari o *care-giver*;
- anziani con pregresse problematiche sociali.

I posti disponibili nel corso del 2018 sono stati 24; hanno garantito la presa in carico di 26 utenti e l’erogazione di 8.712 giornate assistenziali (migliore performance del quinquennio), con una retta media – a carico totale dell’utente e/o di un suo familiare – pari a euro 37,40 giornalieri. Nel 2018 la Comunità ha effettuato 2 dimissioni e 3 ammissioni.

	UTENTI	GIORNATE	RETTA MEDIA € /GG	TOTALE
2014	28	8.412	36,22	€ 304.689,00
2015	33	7.503	36,50	€ 273.853,25
2016	33	8.451	36,64	€ 309.636,90
2017	35	8.555	36,25	€ 310.131,00
2018	26	8.712	37,40	€ 325.811,65

Per evidenziare il risultato della gestione della CAA dal confronto fra ricavi ed i complessivi costi risulta quanto sinteticamente evidenziato nella seguente tabella:

	2018	2017
Ricavi direttamente imputabili	331.379,77*	314.946,36*
Ricavi generali	3.726,73	5.395,98
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>335.106,50</b>	<b>320.342,34</b>
Totale costi diretti	382.318,15	372.762,37
Totale costi generali	47.788,13	43.717,99
IRAP	1.091,51	1.129,37
IRES	-	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>431.197,79</b>	<b>417.609,73</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 96.091,29</b>	<b>- 97.267,39</b>

\* Il totale dei ricavi diretti è comprensivo dei proventi derivanti dal servizio lavanderia, qualora utilizzato dall’utente

- Ricavi totali (diretti e indiretti) in aumento → +4,6%
- Costi totali (diretti e indiretti) in aumento → +3,3%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” negativo ma in miglioramento → 0,84 nel 2017; 0,87 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” negativo e pressoché invariato → 0,77 nel 2017; 0,78 nel 2018
- Margine operativo negativo, ma in leggero miglioramento

### **Servizi “Comunità Socio-Sanitaria per Disabili” (CSS)**

La Comunità Socio-Sanitaria per Disabili di Cremona Solidale è un servizio accreditato che si rivolge a persone con gravi disabilità e che risponde ai requisiti previsti dalla D.G.R. VII/18333 del 23/07/04. La gestione della Comunità – che prevede n.9 posti letto di cui 1 per pronto intervento e sollievo - è affidata in appalto alla Cooperativa Sociale “Società Dolce” di Bologna.

L’attività nel corso degli ultimi anni ha avuto il seguente andamento, dove nel corso dell’ultimo esercizio si è assistito ad un incremento delle giornate erogate rispetto all’anno 2017 ed un maggiore tasso di saturazione dei posti letto (+ 8%):

	Offerta gg	Totale giornate ospiti (presenze e assenze)	Indice di saturazione
2013	3.285	2.952	89,86%
2014	3.285	3.135	95,43%
2015	3.285	3.052	92,91%
2016	3.294	2.965	90,01%
2017	3.285	2.865	87,21%
2018	3.285	3.140	95,59%

Dato interessante per la struttura è la rendicontazione delle giornate in base al profilo utente:

- profilo 1 - classe SIDi 5 = 26%
- profilo 2 - classe SIDi 3-4 = 47%
- Profilo 3 - classe SIDi 1-2 = 27%

I minuti di assistenza settimanali mediamente erogati per singolo ospite nell’anno 2017 sono stati pari a 1.878 così articolati:

- 86,46% per attività assistenziali;
- 9,28% per attività educative (comprehensive delle attività svolte con i maestri d’arte);
- 4,26% per attività sanitarie.

	2018	2017
Ricavi direttamente imputabili	256.228,65*	288.957,87*
Ricavi generali	2.881,57	4.950,72
<b>TOTALE RICAVI*</b>	<b>259.110,22</b>	<b>293.908,59</b>
Totale costi diretti	290.644,60	298.741,96
Totale costi generali	11.864,22	12.743,28
IRAP	50,45	-

IRES	-	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>302.559,27</b>	<b>311.485,24</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 43.449,05</b>	<b>- 17.576,65</b>

*\*Fra i ricavi è compreso il canone del Comune pari a € 125.000,00 per l'anno 2018 e € 147.000,00 per l'anno 2017 (come previsto nel contratto di servizio).*

- Riduzione dei ricavi totali (diretti e indiretti) anche a fronte di una diminuzione del canone del Comune di Cremona come previsto dal contratto di servizio → -11,8%
- Diminuzione costi totali (diretti e indiretti) → -2,9%
- Rapporto “Ricavi diretti/Costi diretti” negativo e in peggioramento rispetto all’esercizio precedente → 0,97 nel 2017; 0,88 nel 2018
- Rapporto “Totale ricavi/Totale costi” negativo e in peggioramento → 0,94 nel 2017; 0,86 nel 2018
- Margine operativo negativo

### **PROGETTO CASA BARBIERI**

Nel corso degli ultimi due anni l’immobile di via XI Febbraio 56/60 è stato luogo di sperimentazioni di welfare di comunità finalizzate alla creazione di legami di socialità allargata e valorizzazione del capitale relazionale apportato dai vari attori che agiscono sul territorio. A tale fine l’ASC Cremona Solidale ha avviato un percorso di crescita del senso di responsabilità fra gli inquilini di Casa Barbieri e la formazione del personale del CDI in un’ottica di “mediazione di comunità”, che nei fatti si è concretizzato nelle seguenti attività:

- l’attivazione del maggiordomo di comunità (prima utilizzando il volontario del servizio civile; dal mese di ottobre dedicando 18 ore di un operatore ASA);
- attività animativa/educativa settimanale (per esempio: tombolata; attività canore; feste e pranzi comunitari; merende e momenti di "filos"; etc.);
- apertura settimanale (un giorno per 8 ore) del punto di ascolto per la valutazione dei parametri vitali e la raccolta delle principali richieste di aiuto degli inquilini;
- predisposizione di un punto di lettura/ritrovo, con la messa a disposizione di un *corner book*/biblioteca di condominio.

Tutte queste attività sono state realizzate anche grazie all’attivazione di una rete informale - ma stabile - di collaborazione con altre realtà di vicinato, appositamente contattate ed ingaggiate dagli operatori di Cremona Solidale impegnati sul progetto. Parallelamente a questo e in base ai contenuti del protocollo d’intesa sottoscritto con Fondazione e Comune, Cremona Solidale si è fatta carico della raccolta e gestione delle richieste di ingresso negli alloggi di Casa Barbieri:

- sono state accolte 16 domande presso il nostro Punto Info a fronte di 9 alloggi liberi al 1 gennaio 2018;
- sono state convocate e realizzate con cadenza bimestrale la commissione tecnica integrata di valutazione delle richieste di ingresso e costruzione della relativa graduatoria;
- nel corso dei 12 mesi sono stati assegnati 9 alloggi, inserendo e monitorando l’ingresso di 7 anziani soli (di cui 2 in dimissione dal nostro servizio Cure Intermedie) e 2 nuclei familiari.

	<b>2018</b>
Ricavi direttamente imputabili	-
Ricavi generali	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	-
Totale costi diretti	32.165,50
Totale costi generali	357,07
IRAP	95,40
IRES	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>32.617,96</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>- 32.617,96</b>

### **Box di approfondimento - Protocollo d'intesa ASC Cremona Solidale, Fondazione Città di Cremona e Amministrazione Comunale sul complesso di via XI febbraio**

Partendo dai risultati più che positivi della sperimentazione 2017/2018 e coerentemente con i contenuti del Piano Programma 2019 (approvato con Delibera n.14/2019), nel corso dell'anno l'Azienda sottoscriverà con Fondazione Città di Cremona e Comune un nuovo protocollo d'intesa della durata triennale il cui obiettivo sarà quello di consolidare l'esperienza già avviata sui 39 alloggi di "Casa Barbieri" ed ampliare la stessa ai nuovi 10 alloggi di "Casa Raspagliesi" (ambedue ubicati in via XI febbraio e di proprietà della Fondazione). Data la localizzazione dello stabile (centro storico) e coerentemente con l'ampliamento della filiera di servizi dedicati alla popolazione over 65, gli appartamenti saranno destinati ad anziani (singoli o in coppia) autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ossia in una condizione di fragilità di natura più sociale.

In tale accordo, i compiti in capo a Cremona Solidale, saranno - tra gli altri - i seguenti:

- acquisire e gestire le domande, accompagnando i richiedenti a prendere visione degli alloggi disponibili;
- attivare la commissione tecnica di valutazione delle richieste e incaricata di costruire la graduatoria di accesso/assegnazione;
- erogare servizi universalistici gratuiti (welfare di comunità): maggiordomo di comunità; animazione settimanale; punto di ascolto;
- attivare (direttamente o indirettamente) servizi a domanda individuale ed a pagamento (welfare a domanda): per esempio pulizia degli alloggi; servizio di lavanderia; pedicure/podologo; pasti a domicilio; etc.
- presidiare le dinamiche relazionali tra gli ospiti dell'intero complesso ed il contesto sociale del quartiere;
- predisporre il Regolamento di Convivenza e la Carta dei Servizi del complesso.

*Quadro di sintesi delle performance economiche dei singoli servizi aziendali:*

	Ricavi diretti / Costi diretti				Totale ricavi / Totale costi			
	2016	2017	2018	Delta	2016	2017	2018	Delta
Cure Intermedia Residenziale	1.24	1.23	1.23	=	1.08	1.09	1.09	=
Residenze Sanitarie Assistenziali – RSA	1.13	1.12	1.10	-	0.99	0.99	0.97	-
Centri Diurni Integrati – CDI	1.34	1.33	1.32	=	1.19	1.18	1.17	=
Centri Diurni Disabili – CDD	1.07	1.06	1.08	+	1.03	1.03	1.04	=
Assistenza Domiciliare Integrata – ADI	1.08	1.20	1.16	-	1.01	1.12	1.09	-
Rsa Aperta	0.78	0.77	0.68	-	0.73	0.73	0.65	-
Servizi ambulatoriali (SSR, polispecialistici e di fisioterapia)	0.93	0.97	0.96	=	0.85	0.89	0.88	=
Comunità Alloggio per Anziani – CAA	0.82	0.84	0.87	+	0.74	0.77	0.78	+
Comunità Socio Sanitaria per Disabili – CSS	0.93	0.97	0.88	-	0.91	0.94	0.86	-

*Legenda:*

- *Delta “=” per variazioni comprese tra -0.01 e +0.01*
- *Delta “+” per variazioni superiori al +0.01*
- *Delta “-” per variazione inferiori al -0.01*

**C. AREA ATTIVITA' ACCESSORIE****PROVENTI DIVERSI**

<b>OBLAZIONI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
OBLAZIONI	13.707,23	18.812,80
<b>TOTALE</b>	<b>13.707,23</b>	<b>18.812,80</b>

<b>INTROITI DIVERSI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
CONTRIBUTO ISTITUTO DI CREDITO TESORIERE	1.000,00	5.000,00
CANONI ATTIVI PER GESTIONE BAR	2.550,00	2.550,00
CANONI ATTIVI PER CONCESSIONE SPAZI	56.000,00	56.000,00
TASSA ISCRIZIONE CONCORSI	3.080,33	870,00
CONTRIBUTO PER FORMAZIONE	3.000,00	5.500,00
CORRISPETTIVO PER SERVIZI STUDIO DENTISTICO	6.120,00	6.064,00
Rimborso forfettario convenzione progetto "PORTINERIA SOLIDALE"	1.220,00	-
ALTRO	2.439,80	6.048,96
<b>TOTALE</b>	<b>75.410,13</b>	<b>82.032,96</b>

<b>ALTRI RICAVI DIVERSI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
BOLLO SU FATTURE EMESSE	14.576,00	14.380,00
OMAGGI DA FORNITORI	760,35	905,20
RICAVI GESTIONE LAVANDERIA	10.484,33	9.575,59
UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.084,14	31.378,54
UTILIZZO F.DO INVESTIMENTI DA UTILI	18.565,72	-
UTILIZZO F.DO DONAZIONI 2017	1.268,80	-
RIMBORSO DA ASSICURAZIONI	1.375,00	-
ALTRO	25,60	29,12
<b>TOTALE</b>	<b>48.139,94</b>	<b>56.268,45</b>

<b>MENSA INTERNA</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
MENSA DIPENDENTI	19.715,78	20.367,74
MENSA ESTERNI	1.972,12	2.625,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.687,90</b>	<b>22.992,74</b>



<b>INTERESSI ATTIVI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
INTERESSI ATTIVI BANCARI	1.304,90	61.396,01
ALTRI INTERESSI ATTIVI	3,20	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.308,10</b>	<b>61.396,01</b>

Il forte calo degli interessi attivi bancari è dovuto non alla diminuzione della giacenza media sul conto di tesoreria (+14% circa 2017/2018), ma al minor tasso creditore applicato all'Azienda a seguito di nuova convenzione con l'Istituto di Credito.

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	338.343,72	308.995,78
PLUSVALENZE	10,00	40,00
BENI DONATI	-	955,10
<b>TOTALE</b>	<b>338.353,72</b>	<b>309.990,88</b>

Rientrano nella voce "Sopravvenienze attive" - tra le altre - le seguenti componenti:

- nella misura del 46% (circa 157.000 euro) le sterilizzazioni degli ammortamenti relativi a cespiti acquisiti tramite donazioni e/o tramite l'impiego dell'utile 2016 e 2017;
- nella misura del 42% (circa 144.000 euro) il rimborso riconosciuto dall'INAIL per una variazione del settore di appartenenza in cui era classificata l'ASC Cremona Solidale per il periodo 2013-2017;
- nella misura del 3% (circa 10.000 euro) il sovrabudget che ATS Val Padana ha attribuito al servizio ADI per l'esercizio 2017.

## PERSONALE

Data la rilevanza strategica del fattore produttivo “personale” (sia dal punto di vista della qualità delle prestazioni erogate, sia dal punto di vista dell’impatto che lo stesso ha sulla struttura dei costi aziendali), una parte della presente Relazione è dedicata all’analisi di alcuni dati specifici, al fine di avere un quadro più chiaro della situazione.

▪ Il personale dipendente operante in Azienda a fine esercizio è pari a 397 unità, corrispondente a 379,43 teste equivalenti (in linea con lo stesso dato al 31/12/2017). Circa l’84% di queste unità è impiegata nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (61%) e infermieri (14%). I servizi alberghieri assorbono il 11% della manodopera e il 5% sono gli addetti dedicati all’apparato amministrativo.

		teste	%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	asa/oss e asg	241	61%
	animatori	1	1%
	dirigente medico	8	2%
	personale di riabilitazione	26	6%
	infermiere e capo reparto	58	14%
		<b>334</b>	<b>84%</b>
ADDETTI SERVIZI ALBERGHIERI	cucina	19	5%
	addetti pulizie e servizi vari	26	6%
		<b>45</b>	<b>11%</b>
ADDETTI UFFICI CENTRALI	direttore generale	1	1%
	personale amministrativo	17	4%
		<b>18</b>	<b>5%</b>
<b>TOTALE PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2018</b>		<b>397</b>	<b>100%</b>

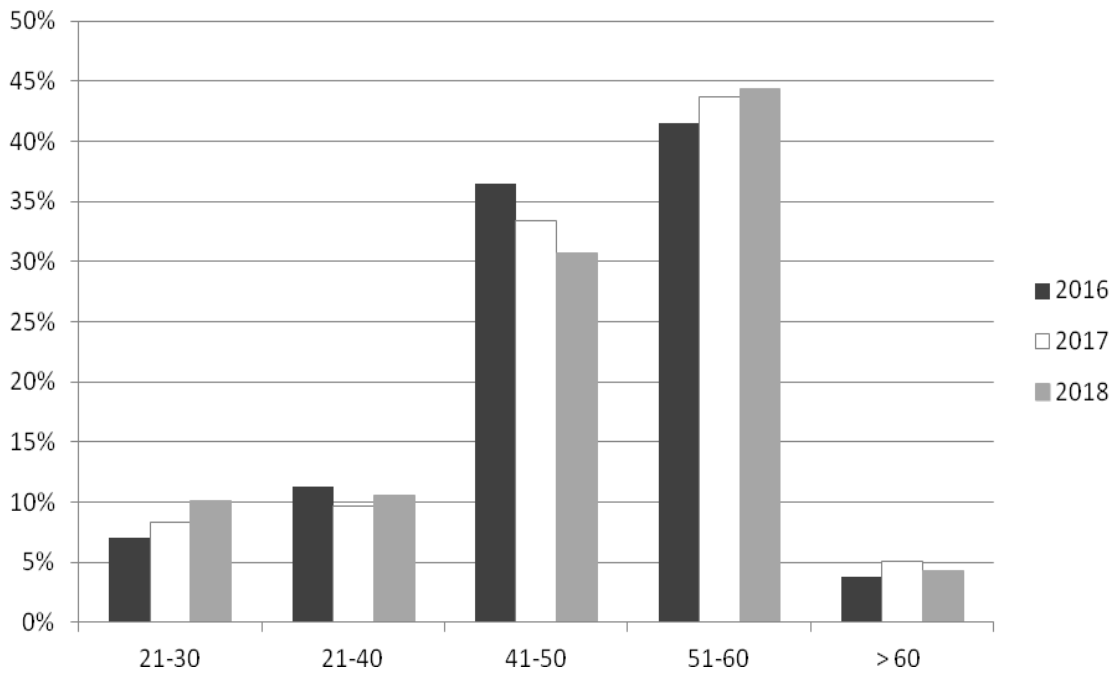
Anche analizzando la composizione del personale nei diversi aspetti non si rilevano significative variazioni rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio emerge:

- in base al tipo di rapporto il 92% del personale è di ruolo (365 unità), mentre il restante 8% (32 unità) è personale fuori ruolo;
- con riferimento al tipo di contratto applicato il 77% afferisce al CCNL Funzioni Locali e il 23% al CCNL Sanità;
- in base al centro di attività di riferimento prevalente sono i servizi residenziali che assorbono la maggior parte della forza lavoro aziendale, con un (55%) per le RSA e un (18%) per le Cure Intermedie. La restante percentuale si ripartisce tra i Centri Diurni Integrati (6%), servizi territoriali ADI e RSA Aperta (2%), Comunità Alloggio per Anziani (2%) e servizi generali ed amministrativi (17%);
- dal punto di vista socio-anagrafico, oltre alla caratterizzante prevalenza di personale femminile (87%), si conferma il trend iniziato lo scorso anno, ossia la diminuzione del personale che si colloca nella fascia d'età 41-50 anni (dal 44% all'attuale 31%) ed una stabilizzazione del personale over 60 anni (4%). Da evidenziare poi l'aumento di dipendenti collocati nella fascia di età 51-60 (44%), controbilanciato da un maggior peso di quelli d'età compresa tra i 21 ed i 40 anni (dal 18% al 21%). Il combinarsi di tali dinamiche ha determinato la riduzione dell'età media (in controtendenza rispetto agli anni precedenti) passata dai 48,43 del 2017 agli attuali 47,94 anni

Grafico 2. Personale (espresso in TPE e per figure professionali) suddiviso per Centro di attività prevalente

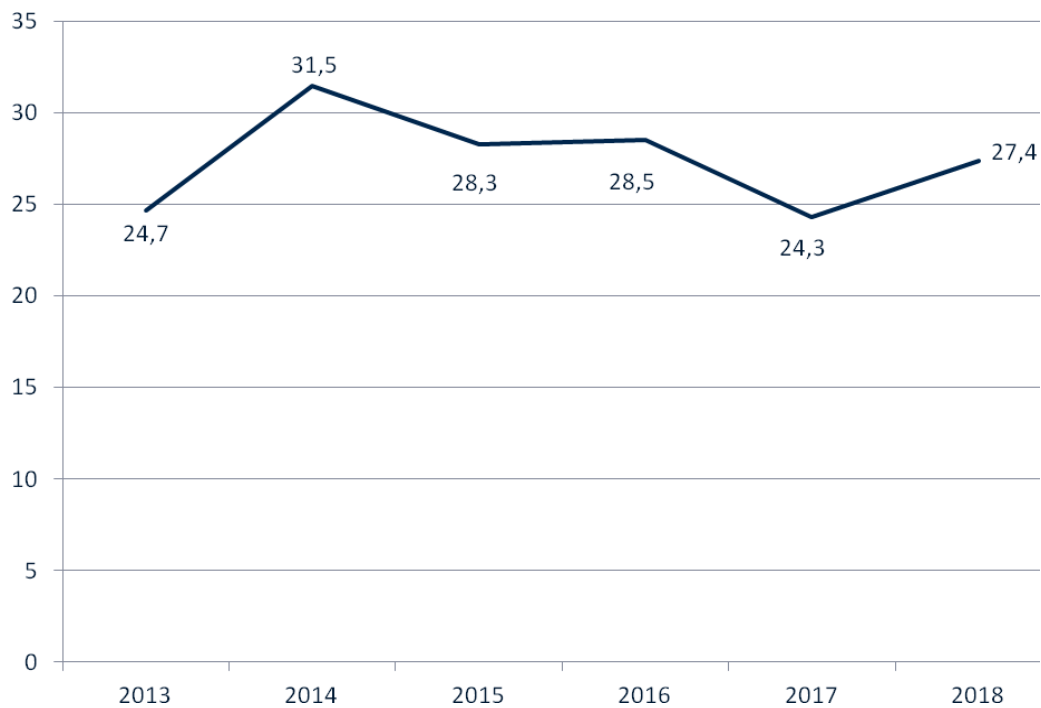
	ADI - RSA APERTA	CDI	CURE INTERMEDIE	RESIDENZA DUEMIGLIA	RSA	FUNZ.TO GENERALE	CUCINA	FARMACIA	LAVANDERIA	MAGAZZINO	PORTINERIA	PULIZIE	UFFICI AMM. VI	Totale
ANIMATORE					1,00									1,00
ASA		14,01	23,67	5,00	150,24	2,50			2,50		1,67	1,00	1,67	202,26
AUS.SERV.GEN					2,00		2,00		3,00					7,00
CAPO SERV.LAVANDERIA									1,00					1,00
CUOCO							14,50							14,50
DIRETTORE GENERALE													1,00	1,00
DIRIGENTE MEDICO			4,00		4,00									8,00
FISIOTERAPISTA	3,00		11,00		9,00									23,00
INFERMIERE CAPO REPARTO			1,00		2,00								3,00	6,00
INFERMIERE		2,50	15,00	1,00	30,84			1,00						50,34
ISTR.AMM.TIVO	1,00												9,00	10,00
ISTR.DIR.TECNICO							1,00						1,00	2,00
ISTR.DIRETTIVO													6,00	6,00
LOGOPEDISTA			1,00											1,00
MASSOFISIOTERAPISTA			1,00		1,00									2,00
OP.QUAL.SERV.GEN		1,00				1,83	1,00		2,00	3,00	1,00	3,01	2,00	14,84
OSS	2,00	3,67	9,99		9,17			0,83			0,83		1,00	27,49
OPERATORE SPECIALIZZATO						1,00	1,00							2,00
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>6,00</b>	<b>21,18</b>	<b>66,66</b>	<b>6,00</b>	<b>209,25</b>	<b>5,33</b>	<b>19,50</b>	<b>1,83</b>	<b>8,50</b>	<b>3,00</b>	<b>3,50</b>	<b>4,01</b>	<b>24,67</b>	<b>379,43</b>
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>8,00</b>	<b>20,17</b>	<b>65,67</b>	<b>7,00</b>	<b>208,89</b>	<b>5,83</b>	<b>19,00</b>	<b>1,83</b>	<b>8,50</b>	<b>3,00</b>	<b>3,67</b>	<b>4,00</b>	<b>24,33</b>	<b>379,89</b>
<b>Totale al 31/12/2016</b>	<b>8,00</b>	<b>23,20</b>	<b>68,20</b>	<b>7,00</b>	<b>207,90</b>	<b>5,80</b>	<b>17,50</b>	<b>1,80</b>	<b>8,50</b>	<b>3,00</b>	<b>4,00</b>	<b>4,00</b>	<b>23,80</b>	<b>382,70</b>

Grafico 3. Personale dipendente per fasce d'età (annualità 2016-2018)



- Per l'anno 2018 il totale delle giornate di assenza è stato 11.494 con un valore medio per addetto di 28,73 giornate pro-capite. Rispetto al 2017 si evidenzia un incremento delle giornate di assenza del 7,3% pur restando sotto i livelli degli anni 2014, 2015 e 2016.

Grafico 4. Andamento giornate medie di assenza per dipendente

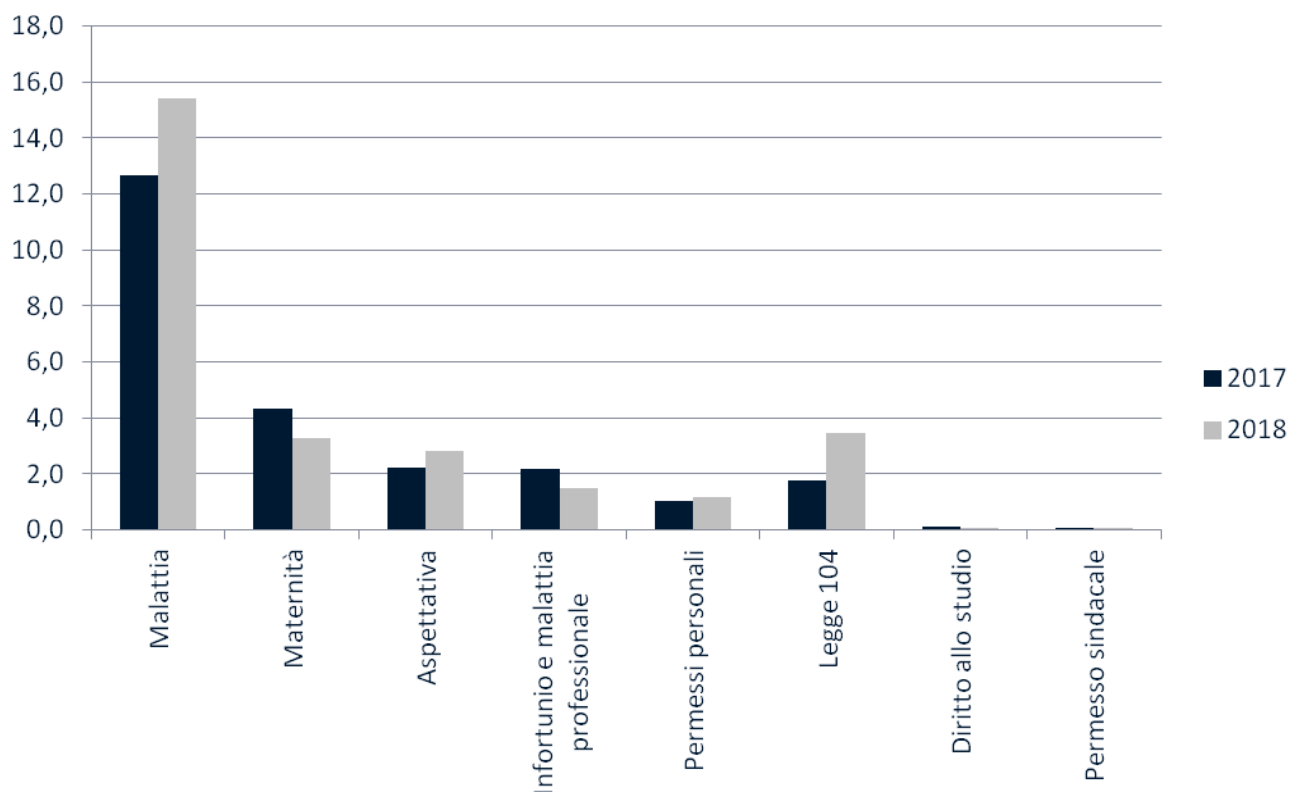


Per quanto riguarda l'analisi delle assenze vi è una prevalenza di giorni legati a malattia (53%, contro un 48% dello scorso anno) dato in aumento rispetto al 2017 (+20%). Significativo è anche l'incremento del ricorso alla Legge 104 (+96%) dovuto alle crescenti richieste di congedo straordinario. In controtendenza, si registra invece una diminuzione delle assenze per maternità (-26%) e della assenze legate al diritto allo studio/corsi di formazione. Il dato relativo agli infortuni è influenzato dalla chiusura di eventi verificati nel 2017, che avevano determinato assenze di lungo periodo.

*Totale giornate di assenza e giornate medie di assenza per dipendente:*

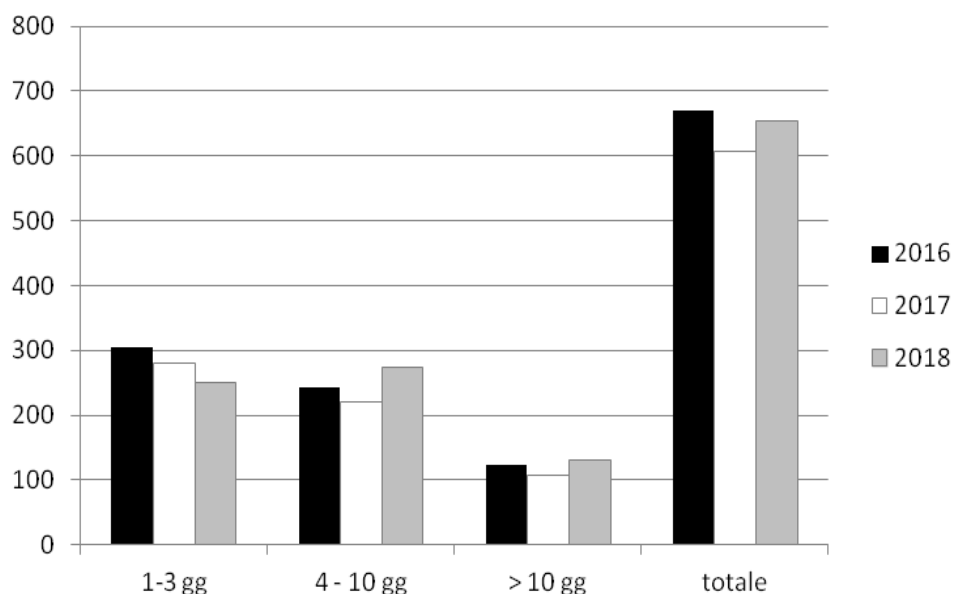
	2017		2018		Variazione	
	Totale gg	media gg	Totale gg	media gg	V.A.	%
malattia	5.106	12,68	6.124	15,43	1.018	19,9%
maternità	1.741	4,32	1.293	3,26	-448	-25,7%
aspettativa	886	2,20	1.114	2,81	228	25,7%
infortunio	869	2,16	589	1,48	-280	-32,2%
permessi personali	419	1,04	463	1,17	44	10,5%
legge 104	702	1,74	1.372	3,46	670	95,5%
diritto allo studio	55	0,14	3	0,01	-52	-94,5%
p. sindacale	19	0,05	12	0,03	-7	-36,2%
corsi di formazione	914	2,27	524	1,32	-390	-42,7%
<b>Totale</b>	<b>10.710</b>	<b>26,59</b>	<b>11.494</b>	<b>28,73</b>	<b>784</b>	<b>7,3%</b>

*Grafico 5. Giorni medi di assenza per dipendente e causa*



▪ Considerata la rilevanza del fenomeno "assenze per malattie" è stato quindi necessario indagare lo stesso in modo più approfondito, analizzando - in un'ottica comparativa con gli anni 2016 e 2017 - il numero degli eventi per classi di durata (1-3 gg; 4-10 gg; >10 gg; numero eventi totali). Sebbene il numero degli eventi complessivo è aumentato rispetto al 2017 (+8%), si registra una positiva riduzione delle assenze più brevi (-10%), ossia quella tipologia di assenze che - in alcuni casi ed in base alla letteratura organizzativa - possono indicarci l'insorgere di problematiche lavorative.

Grafico 6. Numero eventi "assenze per malattie" analizzati per classi di durata (comparazione 2016-2018)



Il fenomeno comunque necessita di essere costantemente monitorato (prevedendo non solo un'analisi per tipo di servizio, ma anche per figure professionali e - in alcuni casi - singolo dipendente), dato l'impatto che esercita sull'organizzazione del lavoro (cambi turno, richiami da riposo o applicazione dei piani d'emergenza) e sui costi aziendali, come - per esempio - l'urgente ricorso al lavoro interinale, considerati i tempi burocratici a cui l'Azienda è sottoposta per il reclutamento di nuovo personale (vedasi i grafici 7 e 8).

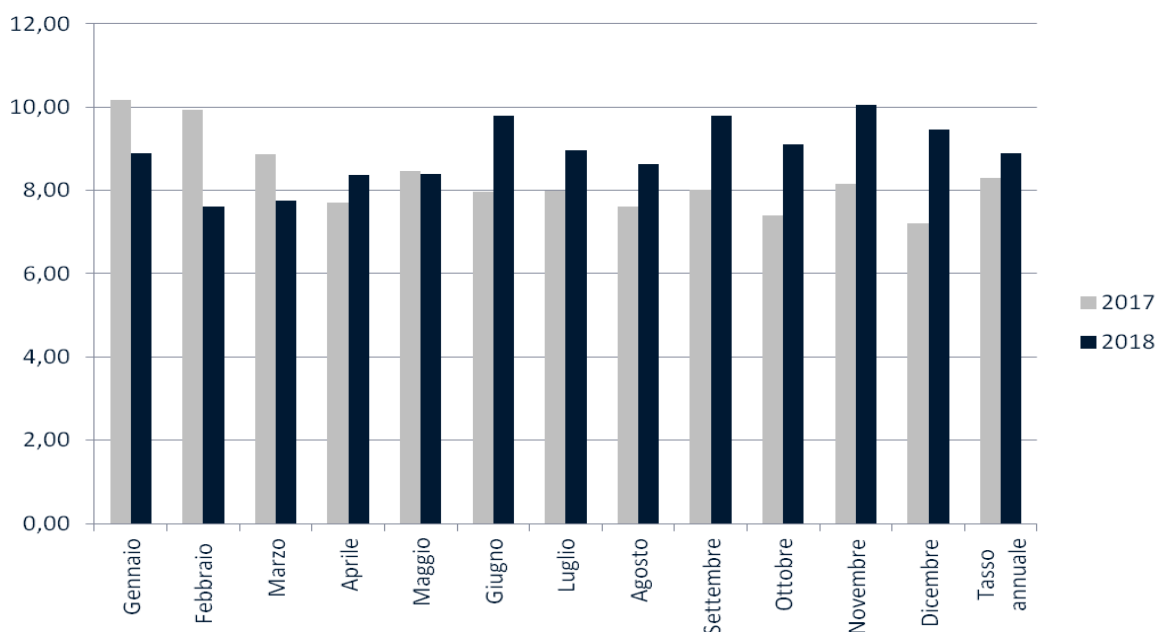
▪ La valorizzazione delle ferie, conferma la linea aziendale di controllo e contenimento dei costi pur registrando un leggero incremento delle giornate rispetto al 2017.

Valorizzazione ferie personale dipendente	N. giornate	Totale valore
31/12/2014	1.890	€ 193.387,42
31/12/2015	1.382	€ 143.023,73
31/12/2016	1.253	€ 122.702,89
31/12/2017	1.256	€ 129.547,09
31/12/2018	1.292	€ 134.582,90

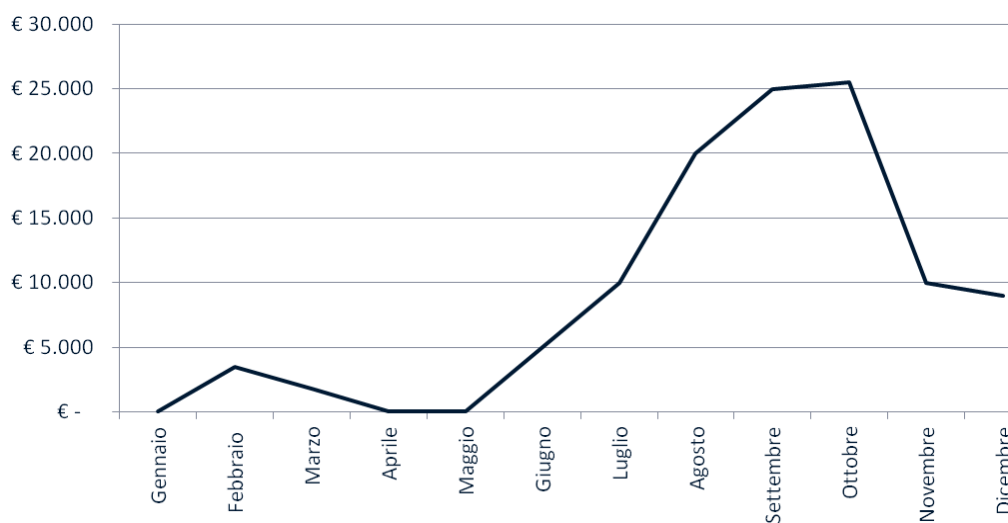
Per quanto riguarda - invece - la valorizzazione dei saldi orari e la posizione debitoria dell'Azienda nei confronti dei propri dipendenti, si deve registrare un decremento del 7% circa rispetto all'anno.

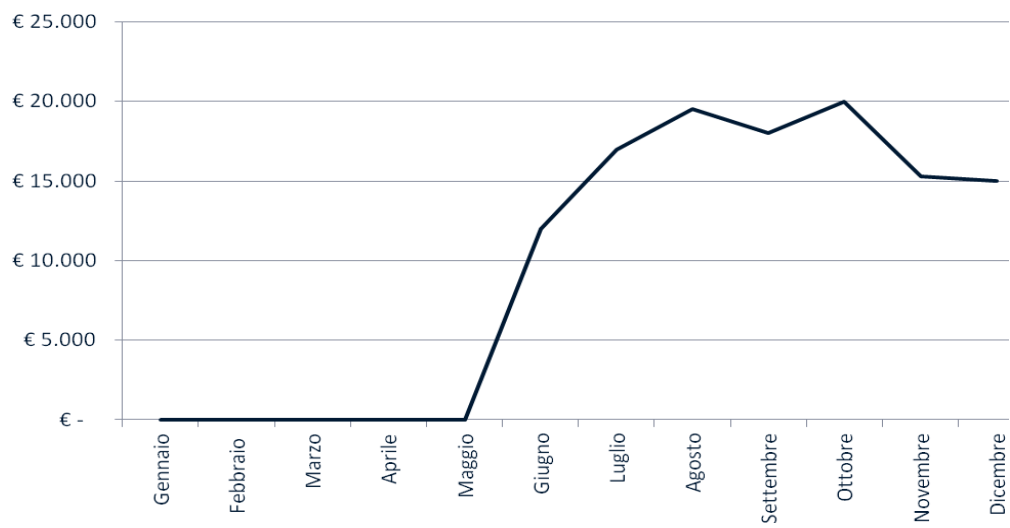
Valorizzazione saldi orari personale dipendente	N. ore	Totale valore
31/12/2014	8.871	€ 153.590,99
31/12/2015	7.494	€ 168.133,16
31/12/2016	12.342	€ 245.394,42
31/12/2017	15.396	€ 294.547,11
31/12/2018	14.016	€ 274.936,07

Grafico 7. Andamento del tasso di assenza (% gg di assenza) - anni 2017-2018



Grafici 8. Andamento costo lavoro interinale per ASA ed infermiere - anno 2018



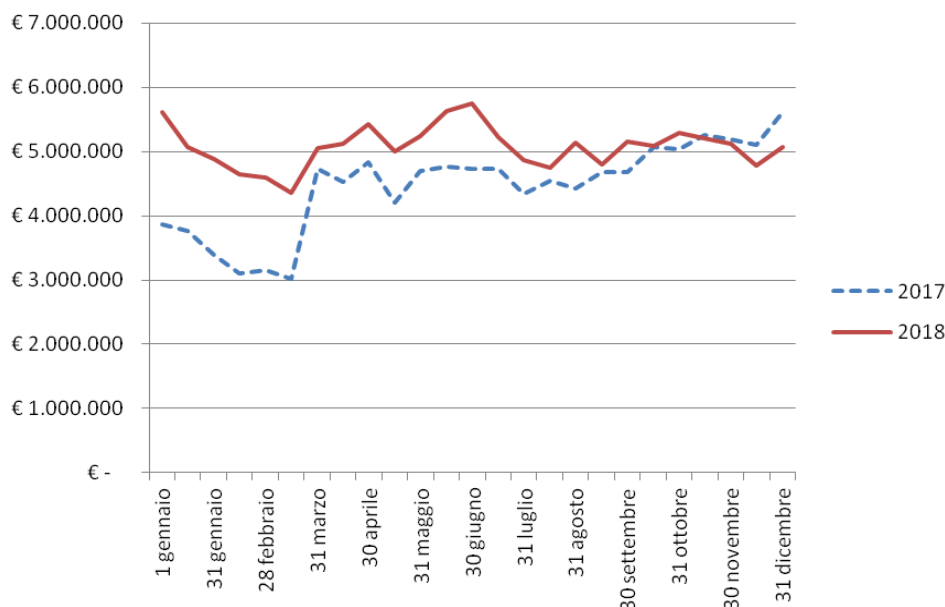




## SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA

Di seguito si riporta il grafico relativo all'andamento dei saldi del c/c bancario acceso presso la tesoreria dell'Azienda Banca Popolare di Sondrio :

Grafici 9. Andamento saldi c/c bancario (anni 2017 e 2018)



## INVESTIMENTI ED ATTIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati investimenti per euro 709.364,49 (+167% rispetto al 2017). Gli impieghi in attivo fisso sono così suddivisi nelle diverse categorie delle "Attività" dello Stato Patrimoniale:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
- software	€ 7.454,20	€ 2.731,58	€ 14.347,20	€ 8.113,00
- licenze	€ 7.711,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- oneri pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- costi per migliorie su beni di terzi	€ 89.536,01	€ 0,00	€ 36.825,19	€ 302.796,19
- imm.immateriali in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.909,60	€ 4.035,15
- imm.immateriali in corso (edificio storico)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 158.018,89
- costruzioni leggere	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.791,60	€ 6.039,00
- impianti e macchinari	€ 2.318,00	€ 6.466,00	€ 14.030,00	€ 57.584,00
- impianti specifici	€ 10.611,56	€ 4.157,15	€ 32.511,78	€ 17.299,60
- impianti specifici cucina	€ 0,00	€ 10.235,80	€ 0,00	€ 0,00
- impianti generici	€ 4.148,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- impianti e macchinari < 516,46	€ 0,00	€ 143,96	€ 0,00	€ 0,00
- attrezzatura sanitaria	€ 64.766,50	€ 16.530,34	€ 16.686,29	€ 57.083,06
- attrezzatura tecnica	€ 2.183,68	€ 16.250,34	€ 3.659,00	€ 9.655,08
- attrezzatura varia	€ 7.717,72	€ 5.477,80	€ 12.092,77	€ 4.010,20
- attrezzatura specifica cucina	€ 3.782,00	€ 0,00	€ 4.006,48	€ 0,00
- attrezzature < 516,46	€ 8.692,24	€ 15.385,97	€ 14.481,87	€ 13.136,28
- mobili e arredi	€ 8.140,45	€ 1.435,94	€ 5.516,33	€ 18.486,59
- macchine ufficio elettroniche - elaboratori	€ 37.647,08	€ 9.549,55	€ 41.661,78	€ 28.121,00
- macchine ufficio ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 732,00	€ 0,00
- mobili macchine e arredi < 516,46	€ 10.431,81	€ 12.182,83	€ 23.074,08	€ 24.986,45
- automezzi e veicoli da trasporto	€ 0,00	€ 19.886,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 265.140,87</b>	<b>€ 120.433,26</b>	<b>€ 265.325,97</b>	<b>€ 709.364,49</b>

Gli investimenti realizzati nel 2018 sono stati in parte finanziati con l'utilizzo di donazioni vincolate per euro 210.936,43 e in parte finanziati dalla destinazione di parte degli utili 2016 e 2017 (euro 267.647,69).

I principali investimenti dell'anno 2018 sono stati finalizzati a:

<b>1) Migliorare la cura delle strutture</b>		<b>Modalità di copertura</b>
<i>Impianto di climatizzazione CDD Via Mincio</i>	2.196,00	Mezzi propri - gestione corrente
<i>Interventi strutturali sala attesa Cure Intermedie</i>	3.656,34	Utile 2017
<i>Messa in posa nodi equipotenenziali Palazzina Mainardi e Somenzi</i>	96.078,08	Utile 2016
<i>Ristrutturazione ex portineria</i>	64.945,12	Utile 2016
<i>Realizzazione giardino Alzheimer lato Nord</i>	69.675,67	Donazione
<i>Riqualificazione locali ex cucina edificio storico</i>	142.529,56	Donazione
<b>2) Completare le dotazioni di</b>		
<b>A) Attrezzature</b>		
<i>- Tecniche e varie</i>		
<i>n.6 lavastoviglie Palazzina Somenzi</i>	9.655,08	Mezzi propri - gestione corrente
<i>Antenna da tavola per lavanderia</i>	2.336,30	Mezzi propri - gestione corrente
<i>n.6 carrelli porta sacco per RSA e IDR</i>	2.723,57	Mezzi propri - gestione corrente
<i>- Sanitarie</i>		
<i>Fibrolaringoscopia</i>	4.812,90	Utile 2017
<i>Nuovo server radiologia</i>	7.503,00	Utile 2017
<i>Ecografo</i>	6.954,00	Utile 2017
<i>Carrello di servizio multifunzione</i>	1.122,79	Mezzi propri - gestione corrente
<i>Apparecchiatura splinting</i>	915,00	Utile 2017
<i>n.13 carrozzine</i>	7.258,06	Utile 2017 e mezzi propri
<i>n.15 comode</i>	1.207,80	Mezzi propri - gestione corrente
<i>Sistemi sollevamento persone a binario Palazzina Mainardi</i>	29.281,49	Utile 2016-2017
<b>B) Arredi vari</b>		
<i>n.40 poltroncine CDI Ozanam</i>	2.319,95	Mezzi propri - gestione corrente
<i>n.18 poltroncine imbottite Palazzina Mainardi</i>	2.967,97	Mezzi propri - gestione corrente
<i>n.4 poltrone fisse Palazzina Somenzi</i>	2.437,07	Mezzi propri - gestione corrente
<i>n.1 frigorifero medicinali Palazzina Mainardi</i>	1.891,00	Mezzi propri - gestione corrente
<i>n.6 Carrello servitore su ruote Palazzina Mainardi</i>	1.446,43	Mezzi propri - gestione corrente
<b>3) Innovare</b>		
<i>Rete WiFi Cure Intermedie e Sala Benaco</i>	15.835,60	Utile 2017
<i>Rinnovo hardware e software</i>	8.675,50	Mezzi propri - gestione corrente
<i>Rinnovo hardware e software</i>	31.299,10	Utile 2016

Questi investimenti, sommati a quelli precedenti, hanno originato un costo d'esercizio per ammortamenti, secondo i criteri indicati nella Nota Integrativa, di € 438.072,73 di cui euro 34.370,81 coperti con la sterilizzazione del conto "Fondo Donazioni Vincolate

2017", euro 57.142,83 coperti con la sterilizzazione del "Fondo finanziamento e sviluppo investimenti" e euro 65.132,15 coperti con riserva vincolata eredità Somenzi.

## IL RISULTATO SINTETICO DI ESERCIZIO

Nella seguente tabella si riepilogano i risultati di gestione degli anni dal 2004 al 2018. Si annota un netto sul periodo 2004-2018 di segno positivo, per euro 889.604,10 dovuto alla dinamica dei saldi evidenziata nella tabella a seguire:

Risultati di esercizio	
2018	205.740,60
2017	492.076,31
2016	338.294,86
2015	263.999,47
2014	200.379,28
2013	283.076,21
2012	93.721,40
2011	9.183,89
2010	-148.540,90
2009	-525.844,04
2008	-32.445,01
2007	-44.343,11
2006	-241.090,11
2005	-17.352,87
2004	12.748,12
<b>Saldo</b>	<b>889.604,10</b>

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 presenta un **utile d'esercizio di euro 205.740,60** che si propone di destinare in un apposito Fondo del Capitale Netto a realizzazione di investimenti, rinnovo impianti e potenziamento dei servizi aziendali così come definito nel Piano Programma 2019.

## SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"

Di seguito si riassumono le principali dinamiche che si possono cogliere da una lettura delle voci che compongono il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, in un'ottica comparativa con le stesse voci registrate per gli esercizi 2017/2016<sup>2</sup> e le stime previste a Budget 2018.

Una prima osservazione riguarda la composizione dei ricavi e dei costi. Come è possibile osservare nella tabella sotto riportata, la composizione dei ricavi è rimasta sostanzialmente immutata nel triennio, con un contributo pari all'80% da parte dei servizi residenziali (58% dalle RSA; 22% Cure Intermedie e servizi ambulatoriali) e un 13% da parte dei servizi semi-residenziali (8% CDI; 6% CDD), che assieme contribuiscono alla formazione del 93% dei proventi aziendali.

*Composizione ricavi (2016-2018):*

<b>Ricavi</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Cure intermedie e ambulatori (ambulatori SSR e polispecialistici)	22%	22%	22%
Residenze Sanitarie Assistenziali – RSA	58%	58%	58%
Centri Diurni Integrati – CDI	8%	8%	8%
Comunità Duemiglia – CAA	1%	1%	1%
ADI	2%	2%	2%
RSA Aperta	0%	0%	0%
CDD	5%	6%	6%
CSS	1%	1%	1%
Altri proventi istituzionali	1%	1%	1%
Interessi attivi	0%	0%	0%
Proventi straordinari	2%	1%	1%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Discorso simile può essere fatto anche analizzando la composizione dei costi, che nel periodo 2018-2016 non si è modificata e che vede il consolidarsi dei costi del personale quale principale componente negativa di reddito, stabilizzandosi sulla percentuale del 65% del totale costi aziendali (di cui un 58% per il personale dipendente ed un 7% per quello non dipendente). Altre voci di costo rilevanti nella struttura del risultato d'esercizio sono:

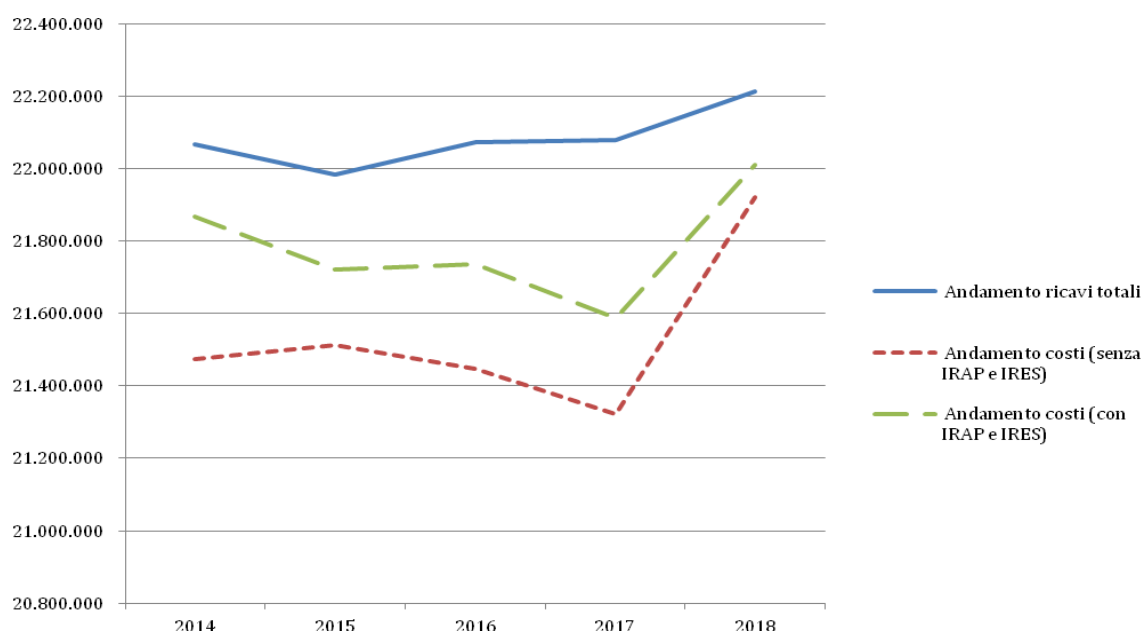
<sup>2</sup> I ricavi riportati nello schema e imputati ai servizi "Cure intermedie", "Residenze Sanitarie Assistenziali – RSA" e "Comunità Duemiglia – CAA" differiscono da quelli precedentemente esposti e desumibili dalla contabilità analitica, in quanto non sono comprensivi della quota di ricavi derivanti dal servizio di lavanderia che Cremona Solidale eroga – se richiesto e a fronte di un corrispettivo – a favore degli ospiti residenti in struttura. Infatti, negli schemi di contabilità generale tali proventi sono ricompresi nella voce "Altri proventi istituzionali". In aggiunta a questo, in tale schema, le "Cure intermedie" sono comprensive anche dei proventi derivanti dall'attività ambulatoriale (in convenzione con il SSR e privatistica).

- acquisto di beni e materiali (8%);
- acquisto di gestioni esterne / servizi dati in appalto (6%);
- utenze (6%);
- acquisto di servizi sanitari e non sanitari (5%);
- manutenzioni (4%).

*Composizione costi (2016-2018):*

<b>Costi</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Acquisti di beni e materiali	8%	8%	8%
Acquisti di servizi sanitari e non sanitari	5%	6%	6%
Utenze	6%	6%	6%
Personale dipendente	58%	58%	59%
Personale non dipendente	7%	7%	6%
Canoni di locazione e assimilati	0%	0%	0%
Assicurazioni	1%	0%	0%
Manutenzioni	4%	4%	4%
Appalti gestioni esterne	6%	6%	7%
Ammortamenti	2%	2%	2%
Spese di funzionamento generali	2%	2%	2%
Interessi passivi e spese bancarie	0%	0%	0%
Imposte e tasse (escluse IRAP e IRES d'esercizio)	1%	1%	1%
Oneri straordinari	0%	0%	0%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

*Grafico 10. Variazione delle componenti positive e negative di reddito (2014-2018)*



Analizzando le variazioni di queste voci, è interessante osservare come i ricavi nel 2018 abbiano registrato un incremento del +0,6% (+1,7% rispetto alla previsione di budget), consolidando quindi il trend positivo avviato nel biennio 2016-2017. Come già anticipato nella prima parte di questa relazione, questa migliore performance è sostanzialmente imputabile ad una "macchina produttiva che marcia a pieno regime" nelle aree di servizio caratterizzanti il *core business* di Cremona Solidale:

- le Residenze Sanitarie Assistenziali (+1,7% rispetto al 2017 / +0,7% rispetto al budget);
- le Cure Intermedie (+0,7% rispetto al 2017 / +1,0% rispetto al budget);
- i Centri Diurni Integrati (+4,5% rispetto al 2017 / +2,6% rispetto al budget);
- la Comunità Alloggio (+5,1% rispetto al 2017 / +1,5% rispetto al budget).

Situazioni di maggiore tensione economica si sono invece manifestate sulle componenti positive di reddito nei seguenti servizi e/o voci di ricavo:

- i servizi territoriali (ADI e RSA Aperta) confermano una domanda caratterizzata da forti fluttuazioni, con una riduzione del -15% dei propri ricavi (sia rispetto al 2017 che al budget), per effetto delle nuove regole di presa in carico degli utenti della RSA Aperta e di un differente mix degli accessi ADI (pacchetti prestazionali *versus* pacchetti assistenziali);
- l'area dei servizi per la disabilità registra una riduzione dei propri ricavi pari al -2% (-1% rispetto al budget) a seguito delle minori presenze nei tre CDD aziendali (-0,7%), ma anche per la riduzione di 25.000 euro del contributo annuale riconosciuto dal Comune di Cremona;
- il quasi azzeramento degli interessi attivi bancari (-98%) che hanno registrato una riduzione in valore assoluto di circa 60.000 euro per effetto del minor tasso attivo applicato sulla giacenza media del conto di tesoreria.

Per quanto riguarda invece l'andamento dei costi ante imposte, si deve registrare un importante incremento pari al +2,8% (+1,2% rispetto alle previsioni di budget), con una riduzione del risultato civilistico ante imposte di circa 463.000 euro, ossia del -61% rispetto al 2017. Analizzando le principali variazioni, gli elementi su cui focalizzare l'attenzione sono sostanzialmente i seguenti:

- i costi per l'acquisto di beni/materiali ed utenze registrano complessivamente un aumento del +2,2%, determinato principalmente da:
  - un incremento del costo di acquisto delle derrate alimentari e dei beni di consumo utilizzati dal servizio cucina;
  - un incremento del consumo di acqua (conguaglio precedenti esercizi), in parte compensato da economie nel consumo di forza motrice, energia elettrica e teleriscaldamento;
- una significativa crescita dei costi assicurativi (+123,9% rispetto al 2017; +57,9% rispetto al budget), quale risultato di una procedura di gara resasi necessaria a seguito di rescissione anticipata del contratto da parte del fornitore di servizio;
- un incremento delle spese di manutenzione (+8,6% rispetto al 2017; +5,0% rispetto al budget) per la realizzazione di interventi non preventivabili e di natura straordinaria, tra cui:
  - riprogrammazione impianto domotico camere di degenza Palazzina Azzolini;
  - riparazione impianti elettrici, di raffreddamento/riscaldamento locali, idraulici (scambiatori acqua calda-fredda Cure Intermedie);
  - adeguamento impianti anti-incendio alle normative in vigore;
  - manutenzione straordinaria attrezzature del servizio cucina;
  - manutenzione straordinaria impianto ascensore Palazzo Sold;

- un aumento degli ammortamenti (+11,5% in parte sterilizzati attraverso partite di giro contabili) a seguito degli investimenti realizzati nei precedenti esercizi ed in corso d'anno;
- una crescita delle spese generali (+10,6%), in parte imputabili a:
  - maggiori accantonamenti a "Fondo svalutazione crediti" per posizioni creditorie ritenute critiche;
  - maggiori costi per incarichi professionali previsti da disposizioni di legge (DPO - Responsabile protezione dati; energy manager; elaborazione progetto per la messa a norma archivi aziendali; etc.).

Per contro, si registrano minori costi nelle seguenti voci:

- acquisto di servizi sanitari e non sanitari (-2,2% rispetto al 2017 / -1,6% rispetto al budget) per più vantaggiosi contratti di servizio "pulizia locali" e "noleggio attrezzature e presidi sanitari";
- riduzione delle spese legate alla gestione dei CDD, a seguito delle minori presenze e dei minori proventi imputabili ai servizi stessi (-2,0%), così come definito nel contratto di appalto.

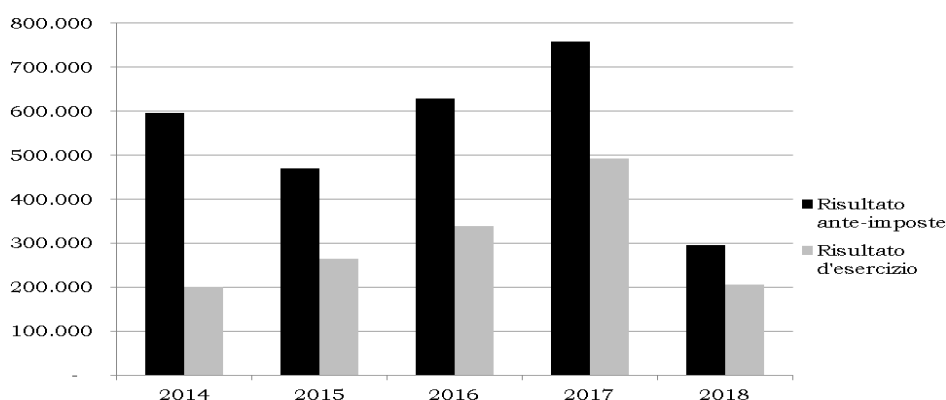
Discorso a parte deve essere poi riservato ai costi del personale (dipendente e non dipendente) considerate le novità introdotte a partire dalla prima metà del 2018 con la sottoscrizione dei CCNL Funzioni Locali e CCNL Sanità Pubblica, oltre alle dinamiche organizzative (vedasi incremento delle giornate di assenza per malattie di media-lunga durata) precedentemente illustrate:

- a parità di dotazione organica (con riferimento al 31/12) si registra un aumento del costo del personale dipendente (+2,7%), determinato da +400.000 euro circa di maggiori spese (+3,2%) nelle voci salari/ stipendi ed oneri sociali, in parte compensate da -70.000 euro circa di minori costi (-126,0%) dovuti al saldo tra giornate lavorative a credito recuperate e giornate ferie da smaltire;
- al fine di garantire il rispetto degli standard ed il mantenimento del livello qualitativo offerto, nel corso dell'anno è stato necessario recuperare personale infermieristico ed assistenziale da agenzie interinali, la cui voce di costo è aumentata rispetto al 2017 di circa +72.000 euro (+44,4%), pesando 1,6% sul totale costo personale (dipendente e non dipendente).

In aggiunta a questo preme sottolineare il ruolo che quest'anno - ancor più che negli scorsi anni - ha avuto la gestione straordinaria nella formazione del risultato ante imposte (al netto della sterilizzazione degli ammortamenti), che può essere sintetizzato nel rapporto "Proventi straordinari - Oneri straordinari)/Risultato ante imposte", passato dal 19% del 2017 all'attuale 43%; in termini di valore assoluto, il risultato ante imposte 2018 senza l'effetto della gestione straordinaria (sempre al netto della sterilizzazione degli ammortamenti) risulterebbe pari a circa 167.000 euro.

Il combinarsi di queste dinamiche di reddito ha generato la riduzione dell'utile del -58,2% che - in valori assoluti - è tornato ai livelli del 2014.

Grafico 11. Andamento risultato ante imposte e risultato d'esercizio (2014-2018)



Peraltro questa situazione risulta ben chiara analizzando l'andamento dell'indice "Totale ricavi/Totale costi ante imposte", che - contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi cinque esercizi - per l'anno 2018 presenta inevitabilmente una riduzione del livello di performance, anche se di segno ancora positivo (ossia valore > a 1):

- 2014: 1,028
- 2015: 1,022
- 2016: 1,029
- 2017: 1,036
- 2018: 1,013

Un altro aspetto interessante da analizzare riguarda l'effetto che la c.d. "Gestione fiscale" ha esercitato sulla formazione del risultato economico. A fine esercizio gli oneri legati al calcolo dell'IRAP e dell'IRES sono stati inferiori di circa -177.000 euro rispetto all'anno precedente (per un valore complessivo di circa 90.000 euro) ed il rapporto "Oneri fiscali/Risultato ante imposte" è passato dal 35% del 2017 al 30% di quest'anno.

A conclusione di questa analisi si propone una sintesi dei principali indici di bilancio (sempre in un'ottica comparativa, ma in questo caso considerando gli ultimi cinque esercizi) attraverso cui è possibile esprimere un giudizio sullo "stato di salute" dell'Azienda Cremona Solidale sotto tre punti di vista: economico, patrimoniale e finanziario.

*Principali indici di bilancio (2014-2018):*

	2018	2017	2016	2015	2014
<b>Situazione economica:</b>					
ROE = utile esercizio / capitale proprio	3,8%	8,8%	6,8%	5,7%	4,6%
ROI = risultato operativo / totale impieghi	3,7%	8,7%	7,3%	5,1%	5,0%
<b>Situazione patrimoniale:</b>					
Crescita dell'attivo = delta attivo / attivo iniziale	-6,6%	6,5%	1,6%	1,3%	2,1%
Rigidità degli impieghi = immobilizzazioni / totale impieghi	13,0%	9,4%	11,4%	14,2%	15,7%
Elasticità degli impieghi = attivo corrente / totale impieghi	87,0%	90,6%	88,6%	85,8%	84,3%
Autonomia finanziaria = capitale proprio / totale finanziamenti o capitale investito	57,6%	55,1%	52,1%	49,4%	46,9%
Dipendenza finanziaria = capitale di terzi / totale finanziamenti	42,4%	44,9%	47,9%	50,7%	53,1%
Ricorso al capitale di terzi = capitale di terzi o totale debiti / capitale proprio	0,73	0,82	0,92	1,03	1,13
Crescita del patrimonio netto = delta patrimonio netto / patrimonio netto iniziale	-2,2%	12,5%	7,3%	6,6%	5,3%



<b>Situazione finanziaria:</b>					
Auto-copertura delle immobilizzazioni = capitale proprio / immobilizzazioni	4,5	5,8	4,6	3,5	3,0
Copertura globale = capitale permanente / immobilizzazioni	4,6	6,0	5,0	3,9	3,5
Capitale circolante netto = attività correnti o a breve - passività correnti o a breve	4.428.636	4.830.659	4.290.824	3.925.787	3.639.337
Indice di disponibilità = attivo circolante / debiti a breve	2,17	2,13	2,06	1,98	1,88
Indice di liquidità secondaria = (liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti o a breve	2,08	2,06	1,94	1,85	1,77
Indice di liquidità primaria = liquidità immediate / passività correnti o a breve	1,33	1,30	0,94	0,76	0,61

▪ Situazione economica: il ROE (Return on equity - Redditività del capitale proprio) ha registrato una riduzione rispetto alle performance degli anni precedenti, per effetto del minore utile 2018. Ciò nonostante ed al netto delle dovute attenzioni che comunque dovranno essere prestate nel corso dei prossimi esercizi - in particolar modo per quanto riguarda l'andamento di alcune voci di costo - questo risultato deve essere valutato ancora positivamente, anche perché superiore al tasso di inflazione dicembre 2017-2018 calcolato dall'ISTAT (1,0%). Stesse considerazioni devono essere fatte per le performance economiche raggiunte nell'ambito della gestione caratteristica sintetizzate nell'indice ROI (Return on investment - Redditività del capitale investito) che nell'ultimo anno si è assestato su di un 3,7%.

▪ Situazione patrimoniale: la composizione degli impieghi ha visto un incremento dell'indice di rigidità (comunque ancora inferiore rispetto alle medie di settore), per effetto di un importante incremento degli investimenti in immobilizzazioni (+28%) ed una riduzione delle liquidità differite ed immediate (-7%), quest'ultima imputabile anche alle maggiori uscite di cassa per effetto dei rinnovi contrattuali ed una riduzione delle entrate da donazioni/lasciti. Per quanto riguarda invece la composizione delle fonti - nonostante la minore crescita del Patrimonio Netto, a seguito del risultato d'esercizio ridimensionato rispetto al 2017 - si conferma il trend positivo degli anni precedenti, ossia un incremento del livello di autonomia finanziaria (57,6%) ed un minor ricorso al capitale di terzi (0,73), dovuto a minori debiti verso fornitori e verso dipendenti (al 31-12-2017 erano registrati debiti per accantonamenti da rinnovo contrattuale, che nel corso del 2018 sono stati liquidati).

▪ Situazione finanziaria: date le dinamiche caratterizzanti la composizione degli impieghi 2018 (maggiori immobilizzazioni e minore incremento del Capitale Proprio) gli indici di auto-copertura delle immobilizzazioni e di copertura globale risultano inferiori rispetto al 2017, anche se largamente positivi e comunque rappresentativi di un equilibrio qualitativo tra natura delle fonti e tipologia degli investimenti effettuati. Peraltro questa situazione di equilibrio viene confermata dalla lettura degli altri parametri finanziari e - in particolar modo - da un Capitale circolante netto positivo, da un correlato indice di disponibilità > 1 ed in crescita (pari a 2,17) e da elevati indici di liquidità secondaria e primaria, indicativi di una buona solvibilità aziendale.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**f.to Dott. Emilio Tanzi**

Allegato 1 - Conto economico:

	2018	BUDGET 2018	2017	2016
Cure intermedie residenziali e ambulatori	4.885.273	4.836.619	4.851.110	4.846.268
Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA	12.913.050	12.819.008	12.769.145	12.775.240
Centri Diurni Integrati - CDI	1.736.561	1.691.910	1.662.244	1.653.231
Comunità Duemiglia - CAA	325.812	320.979	310.131	309.637
ADI	351.479	384.600	387.928	348.264
RSA Aperta	41.900	80.000	77.307	55.230
CDD	1.186.228	1.196.725	1.194.683	1.244.950
CSS	256.229	259.300	276.924	274.720
Altri proventi istituzionali*	179.474	131.960	179.580	218.375
Interessi attivi	1.308	20.000	61.396	44.030
Proventi straordinari	338.354	97.021	309.991	304.937
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>22.215.668</b>	<b>21.838.122</b>	<b>22.080.439</b>	<b>22.074.880</b>
Acquisti di beni e materiali	1.681.762	1.633.347	1.621.632	1.609.836
Acquisti di servizi sanitari e non sanitari	1.181.587	1.201.318	1.208.460	1.254.756
Utenze	1.314.196	1.301.700	1.309.073	1.391.757
Personale dipendente	12.641.776	12.859.498	12.311.148	12.559.005
Personale non dipendente	1.634.414	1.458.270	1.568.045	1.334.037
Canoni di locazione e assimilati	17.916	18.012	17.928	17.928
Assicurazioni	132.130	83.680	59.012	61.745
Manutenzioni	890.279	848.207	819.480	793.467
Appalti gestioni esterne	1.353.551	1.361.096	1.381.046	1.422.670
Ammortamenti	438.073	425.349	392.796	370.757
Spese di funzionamento generali	447.970	336.535	405.213	472.770
Interessi passivi e spese bancarie	7.290	8.600	6.134	5.979
Imposte e tasse	125.928	129.148	131.085	130.581
Oneri straordinari	53.821	0	91.365	21.050
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>21.920.694</b>	<b>21.664.760</b>	<b>21.322.419</b>	<b>21.446.338</b>
<b>RISULTATO CIVILISTICO ANTE IMPOSTE</b>	<b>294.973</b>	<b>173.362</b>	<b>758.019</b>	<b>628.542</b>
IRAP	49.987	73.362	65.377	84.692
IRES	66.095	100.000	188.404	208.581
IRES / Imposte anticipate - differite	-26.850	-	12.162	3.026
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>205.741</b>	<b>0</b>	<b>492.076</b>	<b>338.295</b>

\* Servizio mensa; proventi diversi; variazioni sulle rimanenze

## Allegato 2 - Stato Patrimoniale:

	2018	2017	2016
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.225.402</b>	<b>959.902</b>	<b>1.087.373</b>
Immobilizzazioni immateriali	472.399	115.055	111.687
Impianti e macchinari (al netto dei fondi amm.to)	133.732	105.287	97.929
Attrezzature diverse (al netto dei fondi amm.to)	259.583	280.241	349.362
Mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche (al netto dei fondi amm.to)	320.385	418.997	510.496
Altri beni materiali (al netto dei fondi amm.to)	39.303	40.322	17.897
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>9.187.435</b>	<b>8.440.714</b>
Rimanenze finali	236.085	217.676	218.203
Crediti verso clienti	1.455.991	1.506.983	1.416.157
Crediti tributari	121.612	80.992	7.605
Crediti per imposte anticipate	108.245	95.857	149.588
Crediti verso altri	1.267.171	1.668.359	2.777.383
Depositi bancari	5.063.448	5.616.685	3.870.772
Denaro e valori di cassa	1.203	883	1.006
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>19.603</b>	<b>21.061</b>	<b>19.094</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.498.760</b>	<b>10.168.398</b>	<b>9.547.181</b>

	2018	2017	2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.474.801</b>	<b>5.597.638</b>	<b>4.975.819</b>
Capitale	632.468	632.468	632.468
Fondo di dotazione	200.000	200.000	200.000
Fondo vincolato da Terzi	4.233.095	4.161.597	3.710.473
Riserve avanzi di gestione	203.497	111.497	94.583
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	205.741	492.076	338.295
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>179.237</b>	<b>192.923</b>	<b>402.378</b>
Fondo per oneri differiti	123.237	130.923	163.093
Altri Fondi rischi e oneri	56.000	62.000	239.285
<b>D) DEBITI</b>	<b>3.804.678</b>	<b>4.327.805</b>	<b>4.106.359</b>
Debiti verso fornitori	1.529.580	1.961.920	1.568.812
Debiti tributari	305.709	218.881	242.263
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	779.998	787.141	828.787

	Altri debiti	1.189.391	1.359.863	1.466.497
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>40.044</b>	<b>50.032</b>	<b>62.625</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>9.498.760</b>	<b>10.168.398</b>	<b>9.547.181</b>

*Allegato 3 - Scostamenti voci di costo budget 2018 e consuntivi 2017-2016*

	<b>Delta consuntivo-budg et 2018</b>	<b>Note</b>	<b>Delta 2018-2017</b>	<b>Delta 2018-2016</b>	<b>Note</b>
Acquisti di beni e materiali	48.415	Maggiori costi derrate alimentari, beni di consumo cucine, gas medicinale	60.130	71.926	Maggiori costi derrate alimentari, beni di consumo cucine, gas medicinale e presidi per l'incontinenza
Acquisti di servizi sanitari e non sanitari	-19.731	Minori costi per servizi "noleggio attrezzature e presidi sanitari" e "trasporto utenti CDI"	-26.873	-73.169	Minori costi per servizi "pulizia locali" e "noleggio attrezzature e presidi sanitari"
Utenze	12.496	Maggiore consumo acqua controbilanciato in parte da un minore consumo di forza motrice, energia elettrica	5.123	-77.561	Risparmi nel consumo di forza motrice, energia elettrica e teleriscaldamento; maggiore consumo acqua nell'anno 2017
Personale dipendente	-217.722	Minori costi rispetto a quanto programmato, considerato che i nuovi CCNL sono stati sottoscritti a fine maggio	330.628	82.771	Incremento del costo del personale per effetto dei rinnovi contrattuali, in parte compensato dal saldo recupero ferie e giornate lavorative
Personale non dipendente	176.144	Massiccio ricorso a personale interinale, al fine di sopperire alle numerose assenze per malattia di lunga durata, superiori a quanto programmato e in contro-tendenza rispetto agli esercizi precedenti	66.369	300.377	Maggiore costo personale interinale, per sopperire alle assenze per malattia / Rispetto 2016: a) più ore di terapia occupazione; b) un'unità in più di infermiere; c) Assistente Sociale in comando dal Comune
Canoni di locazione e assimilati	-96	** variazione non rilevante **	-12	-12	** variazione non rilevante **
Assicurazioni	48.450	Rescissione anticipata contratto e indizione nuova gara, con relativo aumento del premio assicurativo richiesto	73.118	70.385	Rescissione anticipata contratto e indizione nuova gara, con relativo aumento del premio assicurativo richiesto
Manutenzioni	42.072	Interventi di manutenzione straordinari e non preventivati	70.799	96.812	Interventi di manutenzione straordinari e non preventivati
Appalti gestioni esterne	-7.545	** variazione non rilevante **	-27.495	-69.119	Riduzione costi gestione CDD a seguito delle minore presenze utenti
Ammortamenti	12.724	Incremento voce per effetto degli investimenti realizzati in cespiti	45.277	67.316	Incremento voce per effetto degli investimenti realizzati in cespiti
Spese di funzionamento generali	111.435	Maggiori accantonamenti a "Fdo svalutazione crediti" / Incarichi professionali previsti a norma di legge	42.757	-24.800	Rispetto 2017 = maggiori accantonamenti "Fdo svalutazione crediti" / Rispetto 2016 = minori accantonamenti a "Fdo svalutazione crediti"
Interessi passivi e spese bancarie	-1.310	** variazione non rilevante **	1.156	1.311	** variazione non rilevante **
Imposte e tasse	-3.220	** variazione non rilevante **	-5.157	-4.653	** variazione non rilevante **
Oneri straordinari	53.821	Fatture da ricevere	-37.544	32.771	Rispetto 2017 = ricalcolo IRES e chiusura posizione creditoria verso Fondazione Città di Cremona / Rispetto 2016 = Fatture da ricevere

<b>RENDICONTO FINANZIARIO 2018 (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>205.741</b>	<b>492.076</b>
Imposte sul reddito	89.232	265.943
Interessi passivi/(attivi)	(1.308)	(61.396)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>293.665</b>	<b>696.623</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	6.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	438.072	392.798
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	67.574	15.440
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>505.646</i>	<i>414.238</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>799.311</b>	<b>1.110.861</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.409)	527
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(16.582)	(106.266)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(432.340)	393.108
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.458	(1.967)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(9.988)	(12.593)

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	153.699	610.194
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(322.162)	883.003
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>477.149</b>	<b>1.993.864</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.308	61.396
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	776	(173.886)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	2.084	(112.490)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>479.233</b>	<b>1.881.374</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(236.320)	(196.245)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(467.252)	(69.082)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(703.572)</b>	<b>(265.327)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	129.743
(Rimborso di capitale)	(328.578)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(328.578)</b>	<b>129.743</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(552.917)</b>	<b>1.745.790</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.616.685	3.870.772
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	883	1.006
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>5.617.568</b>	<b>3.871.778</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.063.448	5.616.685
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.203	883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.064.651	5.617.568
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>